

CAPITOLATO 3

PROGETTI EDUCATIVI ZONALI

I PROGETTI EDUCATIVI ZONALI - P.E.Z.

Nel quadro delle politiche di educazione e istruzione della Regione Toscana, con l'anno 2012 si viene a configurare una nuova visione della programmazione integrata territoriale che acquisisce nuovi impulsi. A partire dalla pluriennale esperienza maturata nel sistema degli enti locali attraverso i due principali strumenti di intervento dei Piani di Zona per l'educazione

non formale dell'infanzia e dell'adolescenza e, nell'ambito dell'istruzione, dei Progetti Integrati di Area - P.I.A. -, si è assunto l'impegno di razionalizzare la materia andando ad integrare canali finanziari paralleli e linee di intervento simili destinate, spesso, alle stesse tipologie di destinatari. Con tale finalità la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per la programmazione

e progettazione integrata territoriale per l'anno scolastico 2012/2013"¹ da cui nascono i Progetti Educativi Zonali - P.E.Z. Le "Linee guida" costituiscono la base su cui si attiva il processo di governance territoriale che, con il coinvolgimento di Province, Conferenze zonali per l'istruzione e Comuni, porta alla realizzazione dei Progetti Educativi Zonali

(P.E.Z.), formulati per ognuna delle 35 zone della Toscana che costituiscono l'ambito territoriale di riferimento in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della L.R. n. 32/2002, art 6 ter.

I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età (infanzia e età scolare), compreso il sostegno e lo sviluppo del sistema dei servizi per l'infanzia, la promozione della continuità educativa, dell'inclusione

scolastica per disabili e per alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza e di esperienze educative e di socializzazione che integrino il tempo scuola.

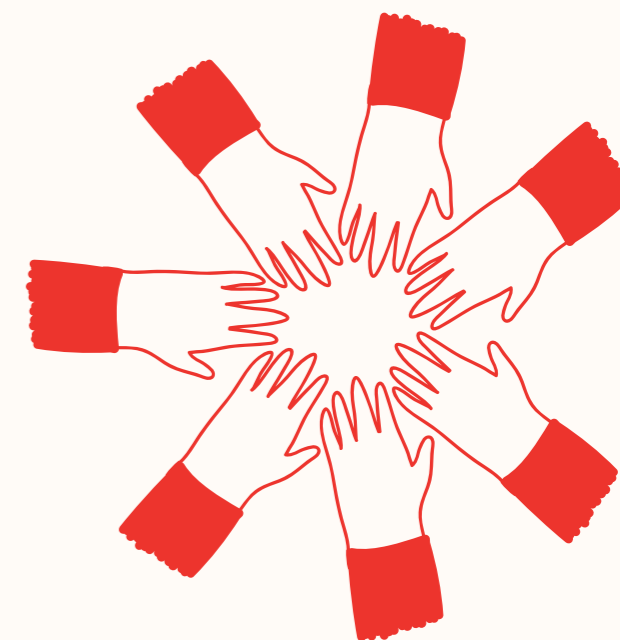
Le risorse previste dalla Regione Toscana per l'anno scolastico 2012/2013 ammontano a 11.850.000 Euro destinati, più specificatamente, all'ambito dell'infanzia per 8 milioni e agli interventi riferiti alla scuola per 3,85 milioni, ripartiti tra le Conferenze zonali per l'istruzione secondo criteri proporzionali; a questi si sono aggiunti cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti. Inoltre dall'anno 2012, per la prima volta, tutte le informazioni inerenti i progetti vengono gestite mediante un apposito applicativo on line che contiene i formulari necessari. Tale strumento

permette di ottimizzare e velocizzare le operazioni di redazione, presentazione, verifica, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, creando inoltre la disponibilità di una banca dati dedicata, che costituisce l'importante fonte dalla quale si è attinto per le elaborazioni trattate nel presente lavoro². Al termine del presente capitolo è riportato lo schema dell'articolazione dei progetti in finalità generali, finalità specifiche ed attività³.

¹ D.G.R. n. 444 del 28/05/2012 Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale, anno scolastico 2012/2013

² I flussi informativi organizzati in relazione ai progetti educativi zonali, prevedono che la redazione dei progetti avvenga in due fasi: una prima fase di previsione (entro ottobre 2012) e una seconda dopo la realizzazione delle attività, in fase di consuntivo (a distanza di un anno, nell'ottobre 2013) in modo da evidenziare eventuali scostamenti dalla previsione iniziale. Tutte le informazioni trattate nel presente lavoro provengono dalla banca dati dei PEZ 2012/2013 presentati a titolo previsionale, mediante la compilazione degli appositi formulari sull'applicativo on line da parte degli utenti accreditati nelle zone, comuni e unioni di comuni.

³ Lo schema dell'articolazione del PEZ è utile anche i fini di legenda nella lettura dei codici riportati sulle tabelle.



P.E.Z. INFANZIA

L'infanzia rappresenta la prima delle due aree principali in cui i Progetti educativi zonali si articolano. In relazione a tale segmento i finanziamenti regionali destinati al funzionamento dei servizi educativi per l'anno 2012/2013 hanno previsto la possibilità di realizzare interventi finalizzati al consolidamento, lo sviluppo e l'organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia o alla diffusione di esperienze di continuità educativa tra servizi per la prima e la seconda infanzia, nonché ad azioni relative alla formazione e al coordinamento pedagogico, nell'ottica del potenziamento del sistema integrato a livello locale. Le linee guida regionali, assegnato il budget di partenza per ciascuna zona, hanno individuato le finalità generali, le finalità specifiche e le attività

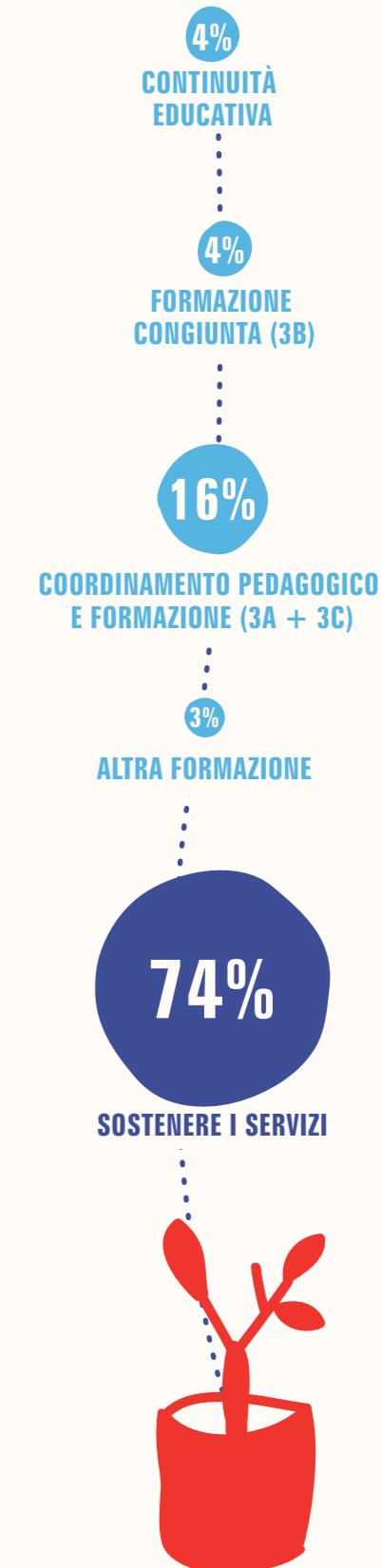
ammissibili all'interno dei progetti, per poi fissare determinate priorità, cioè azioni obbligatorie alle quali destinare almeno una quota minima di risorse vincolate per ciascun PEZ. L'analisi dei piani finanziari dei progetti realizzati, permette di mettere in luce quelle che sono state le scelte di intervento condotte dalle Conferenze zonali dell'istruzione espresse in termini di destinazione delle risorse. In particolare si evidenzia come la finalità Sostenere, sviluppare, qualificare e consolidare il sistema dei servizi per l'infanzia da 0 a 3 anni assorba la maggior parte

dei finanziamenti regionali, giungendo quasi al 75% del totale che sfiora i 6 milioni di euro. Tale valore medio viene peraltro ampiamente superato nella maggior parte delle zone, a confermare l'importanza del supporto regionale al sistema dei servizi sul territorio. Intorno al 4% delle risorse complessive regionali risultano destinate a Promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale, inserendosi nell'orientamento della Regione Toscana della promozione della prospettiva "0-6" che ricerca una continuità che si espliciti sia a livello orizzontale (nelle relazioni tra la funzione educativa svolta all'interno dei servizi e nell'ambito della

1_Distribuzione risorse per finalità - Toscana

famiglia), che a livello verticale (nel rapporto tra il nido e la scuola dell'infanzia). Alla finalità di Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento pedagogico e della formazione del personale, sono state poi destinate risorse pari a circa il 20% del totale regionale. Si rileva infine un 1,6% delle risorse utilizzato per attività trasversali: si tratta di costi di progettazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione dei risultati, documentazione/informazione e ricerca relativi ai progetti, per i quali si è data l'opportunità di attingere sia allo stanziamento legato all'infanzia, sia a quello dell'età scolare, nei limiti di un 3% rispetto al costo totale di ciascun progetto, quota questa di cui non tutte le zone hanno deciso di approfittare.

DISTRIBUZIONE RISORSE PER FINALITÀ - TOSCANA



3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

2_Riepilogo finanziario infanzia - Valori assoluti (euro)

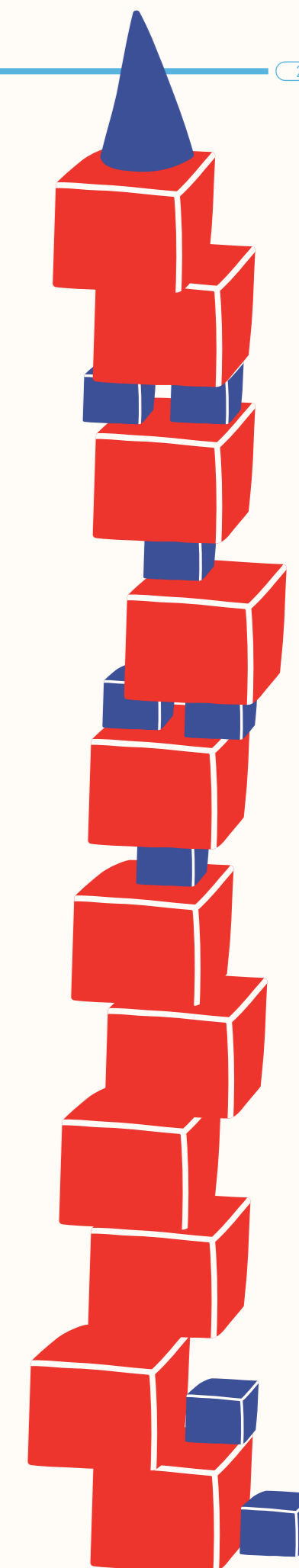
	Sostenere, sviluppare, qualificare e consolidare il sistema dei servizi per l'infanzia (totale 1)	Promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale (totale 2)	Copertura costi inerenti la costituzione, potenziamento e funzionamento del Coordinamento pedagogico zonale (3.A.1)	Copertura costi per la realizzazione di percorsi di formazione relativi a continuità educativa, accoglienza della diversità e intercultura (3.C.1)	Copertura costi per la realizzazione di percorsi di formazione congiunta relativi a continuità educativa, accoglienza della diversità e intercultura (3.B.1)	Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento pedagogico e della formazione del personale (totale 5)	Totale pez infanzia (totale 1 + totale 2 + totale 3) al netto attività trasversali	Attività trasversali	Totale complessivo delle attività trasversali
Aretina	221.558,62	0,00	40.529,01	0,00	8.105,86	48.634,87	270.193,49	0,00	270.193,49
Casentino	82.010,94	0,00	15.002,00	0,00	3.000,00	18.002,00	100.012,94	0,00	100.012,94
Val di Chiana Aretina	77.225,00	9.427,14	15.851,00	0,00	3.170,21	19.021,21	105.673,35	0,00	105.673,35
Val Tiberina	62.736,75	0,00	11.476,25	0,00	2.295,26	13.771,51	76.508,26	0,00	76.508,26
Valdarno	171.864,76	4.500,00	32.261,84	0,00	6.452,37	38.714,21	215.078,97	0,00	215.078,97
Prov AR	615.396,07	13.927,14	115.120,10	0,00	23.023,70	138.143,80	767.467,01	0,00	767.467,01
Empolese	310.407,35	0,00	45.725,72	13.212,38	11.787,62	70.725,72	381.133,07	11.787,61	392.920,68
Fiorentina Nord-Ovest	377.032,43	2.000,00	42.136,82	29.831,37	14.393,64	86.361,83	465.394,26	14.393,64	479.787,90
Fiorentina Sud-Est	207.980,79	9.631,00	31.318,69	10.000,00	8.263,74	49.582,43	267.194,22	8.263,72	275.457,94
Firenze	562.155,61	35.000,00	92.700,00	16.640,00	22.885,00	132.225,00	729.380,61	0,00	729.380,61
Mugello	116.123,00	10.411,00	16.000,55	9.176,54	8.823,47	34.000,56	160.534,56	7.300,00	167.834,56
Valdarno e Valdisevie	72.233,78	1.000,00	8.000,00	5.708,45	4.600,00	18.308,45	91.542,23	0,00	91.542,23
Prov FI	1.645.932,96	58.042,00	235.881,78	84.568,74	70.753,47	391.203,99	2.095.178,95	41.744,97	2.136.923,92
Amiata Grossetana	26.463,68	0,00	23.000,00	0,00	3.388,00	26.388,00	52.851,68	0,00	52.851,68
Colline dell'Albegna	83.524,72	0,00	15.347,91	0,00	3.069,58	18.417,49	101.942,21	377,20	102.319,41
Colline Metallifere	65.150,81	8.143,92	6.000,00	7.700,25	2.740,05	16.440,30	89.735,03	1.600,00	91.335,03
Grossetana	175.379,41	0,00	32.081,60	0,00	6.416,32	38.497,92	213.877,33	0,00	213.877,33
Prov GR	350.518,62	8.143,92	76.429,51	7.700,25	15.613,95	99.743,71	458.406,25	1.977,20	460.383,45
Bassa Val di Cecina	115.161,05	488,68	21.155,48	0,00	4.231,42	25.386,90	141.036,63	0,00	141.036,63
Elba	34.494,48	29.650,00	4.932,58	7.500,00	2.486,52	14.919,10	79.063,58	3.820,27	82.883,85
Livornese	286.865,90	0,00	52.473,90	0,00	10.486,10	62.960,00	349.825,90	0,00	349.825,90
Val di Cornia	66.410,31	5.500,00	23.200,00	0,00	5.700,00	31.900,00	103.810,31	1.813,20	105.623,51
Prov LI	502.931,74	35.638,68	101.761,96	7.500,00	22.904,04	135.166,00	673.736,42	5.633,47	679.369,89
Piana di Lucca	182.936,71	36.046,00	80.142,01	21.000,00	26.653,48	134.043,49	353.026,20	0,00	353.026,20
Valle del Serchio	124.640,00	5.000,00	25.000,00	0,00	5.000,00	32.000,00	161.640,00	4.587,30	166.227,30
Versilia	221.422,46	31.508,79	48.024,92	0,00	9.604,98	57.629,90	310.561,15	9.604,98	320.166,13
Prov LU	528.999,17	72.554,79	153.166,93	21.000,00	41.258,46	223.673,39	825.227,35	14.192,28	839.419,63
Apuane	193.005,56	29.459,55	30.000,00	12.308,33	14.282,73	59.591,06	282.056,17	0,00	282.056,17
Lunigiana	100.529,62	0,00	18.389,57	0,00	3.677,91	22.067,48	122.597,10	0,00	122.597,10
Prov MS	293.535,18	29.459,55	48.389,57	12.308,33	17.960,64	81.658,54	404.653,27	0,00	404.653,27
Pisana	278.149,39	30.621,88	47.487,46	11.140,00	11.725,49	70.352,95	379.124,22	11.725,49	390.849,71
Val d'Era	55.745,28	0,00	10.197,31	0,00	2.039,46	12.236,77	67.982,05	0,00	67.982,05
Val di Cecina	127.057,93	0,00	15.029,15	8.500,00	4.705,83	28.234,98	155.292,91	1.568,10	156.861,01
Valdarno Inferiore	192.500,00	17.500,00	30.421,93	22.705,00	18.000,00	79.126,93	289.126,93	8.900,00	298.026,93
Prov PI	653.452,60	48.121,88	103.135,85	42.345,00	36.470,78	189.951,63	891.526,11	22.193,59	913.719,70
Pratese	471.513,41	0,00	89.358,96	0,00	17.871,79	107.230,75	578.744,16	16.982,25	595.726,41
Prov PO	471.513,41	0,00	89.358,96	0,00	17.871,79	107.230,75	578.744,16	16.982,25	595.726,41
Pistoiese	260.638,13	30.398,31	26.938,49	27.722,00	11.352,02	66.312,51	357.348,95	11.052,02	368.400,97
Val di Nievole	156.748,00	38.166,00	37.883,74	0,00	7.576,75	45.460,49	240.374,49	12.183,77	252.558,26
Prov PT	417.386,13	68.564,31	64.822,23	27.722,00	18.928,77	111.773,00	597.723,44	23.235,79	620.959,23
Alta Val d'Elsa	116.832,38	0,00	21.408,97	0,00	4.485,00	25.893,97	142.726,35	0,00	142.726,35
Amiata - Val d'Orcia	44.764,76	0,00	6.500,00	1.688,68	1.637,74	9.826,42	54.591,18	0,00	54.591,18
Senese	207.155,91	0,00	29.394,00	8.500,00	7.579,00	45.473,00	252.628,91	0,00	252.628,91
Val di Chiana Senese	107.764,00	0,00	19.714,58	0,00	3.943,00	23.657,58	131.421,58	0,00	131.421,58
Prov SI	476.517,05	0,00	77.017,55	10.188,68	17.644,74	104.850,97	581.368,02	0,00	581.368,02
Toscana	5.956.182,93	334.452,27	1.065.084,44	213.333,00	282.430,34	1.583.395,78	7.874.030,98	125.959,55	7.999.990,53

3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

5_Riepilogo finanziario infanzia - Valori percentuali per zona educativa

	Sostenere, sviluppare, qualificare e consolidare il sistema dei servizi per l'infanzia (totale 1)	Promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale (totale 2)	Copertura costi inerenti la costituzione, potenziamento e funzionamento del Coordinamento pedagogico zonale (3.A.1)	Copertura costi per la realizzazione di percorsi di formazione relativi a continuità educativa, accoglienza della diversità e intercultura (3.C.1)	Copertura costi per la realizzazione di percorsi di formazione congiunta relativi a continuità educativa, accoglienza della diversità e intercultura (3.B.1)	Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento pedagogico e della formazione del personale (totale 5)	Totale pez infanzia (totale 1 + totale 2 + totale 3) al netto attività trasversali	Attività trasversali	Totale generale
Aretina	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Casentino	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Val di Chiana Aretina	79,9	2,1	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Val Tiberina	73,1	8,9	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Valdarno	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Prov AR	80,2	1,8	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Empolese	79,0	0,0	11,6	3,4	3,0	18,0	97,0	3,0	100,0
Fiorentina Nord-Ovest	78,6	0,4	8,8	6,2	3,0	18,0	97,0	3,0	100,0
Fiorentina Sud-Est	75,5	3,5	11,4	3,6	3,0	18,0	97,0	3,0	100,0
Firenze	77,1	4,8	12,7	2,3	3,1	18,1	100,0	0,0	100,0
Mugello	69,2	6,2	9,5	5,5	5,3	20,3	95,7	4,3	100,0
Valdarno e Valdisevie	78,9	1,1	8,7	6,2	5,0	20,0	100,0	0,0	100,0
Prov FI	77,0	2,7	11,0	4,0	3,3	18,3	98,0	2,0	100,0
Amiata Grossetana	50,1	0,0	43,5	0,0	6,4	49,9	100,0	0,0	100,0
Colline dell'Albegna	81,6	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	99,6	0,4	100,0
Colline Metallifere	71,3	8,9	6,6	8,4	3,0	18,0	98,2	1,8	100,0
Grossetana	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Prov GR	76,1	1,8	16,6	1,7	3,4	21,7	99,6	0,4	100,0
Bassa Val di Cecina	81,7	0,3	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Elba	41,6	35,8	6,0	9,0	3,0	18,0	95,4	4,6	100,0
Livornese	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Val di Cornia	62,9	5,2	22,0	0,0	5,4	30,2	98,3	1,7	100,0
Prov LI	74,0	5,2	15,0	1,1	3,4	19,9	99,2	0,8	100,0
Piana di Lucca	51,8	10,2	22,7	5,9	7,6	38,0	100,0	0,0	100,0
Valle del Serchio	75,0	3,0	15,0	0,0	3,0	19,3	97,2	2,8	100,0
Versilia	69,2	9,8	15,0	0,0	3,0	18,0	97,0	3,0	100,0
Prov LU	63,0	8,6	18,2	2,5	4,9	26,6	98,3	1,7	100,0
Apuane	68,4	10,4	10,6	4,4	5,1	21,1	100,0	0,0	100,0
Lunigiana	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Prov MS	72,5	7,3	12,0	3,0	4,4	20,2	100,0	0,0	100,0
Pisana	71,2	7,8	12,1	2,9	3,0	18,0	97,0	3,0	100,0
Val d'Era	81,0	0,0	9,6	5,4	3,0	18,0	99,0	1,0	100,0
Val di Cecina	64,6	5,9	10,2	7,6	6,0	26,6	97,0	3,0	100,0
Valdarno Inferiore	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Prov PI	71,5	5,3	11,3	4,6	4,0	20,8	97,6	2,4	100,0
Pratese	79,1	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	97,1	2,9	100,0
Prov PO	79,1	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	97,1	2,9	100,0
Pistoiese	70,7	8,3	7,3	7,5	3,1	18,0	97,0	3,0	100,0
Val di Nievole	62,1	15,1	15,0	0,0	3,0	18,0	95,2	4,8	100,0
Prov PT	67,2	11,0	10,4	4,5	3,0	18,0	96,3	3,7	100,0
Alta Val d'Elsa	81,9	0,0	15,0	0,0	3,1	18,1	100,0	0,0	100,0
Amiata - Val d'Orcia	82,0	0,0	11,9	3,1	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Senese	82,0	0,0	11,6	3,4	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Val di Chiana Senese	82,0	0,0	15,0	0,0	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Prov SI	82,0	0,0	13,2	1,8	3,0	18,0	100,0	0,0	100,0
Toscana	74,5	4,2	13,3	2,7	3,5	19,8	98,4	1,6	100,0

Elaborazione su banca dati Pez - Regione Toscana



3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

4_Riepilogo finanziario infanzia - Valori percentuali per provincia

Tipologia di interventi	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PI	PO	PT	SI	TOSCANA
Gestione servizi comunali (1.A.1)	47,9	46,2	40,9	15,3	28,2	37,2	24,0	13,2	50,4	66,2	37,9
Coordinamento Pedagogico comunale (1.A.2)	0,8	0,2	0,4	0,5	3,6	0,0	1,6	0,0	2,6	1,3	1,1
Buoni servizio per Servizi Privati (1.B.1)	4,4	1,0	0,0	0,0	5,1	7,4	13,7	66,0	4,8	1,6	8,6
Convenzioni Servizi Privati (1.B.2)	6,4	21,4	21,5	47,6	0,0	0,0	15,3	0,0	2,0	0,0	13,5
Ampliamento orario funzionamento (1.C.1)	1,5	0,5	0,0	0,0	3,0	2,0	1,1	0,0	1,1	2,7	1,1
Incremento ricettività (1.C.2)	3,6	0,8	1,3	0,0	7,3	0,0	3,2	0,0	0,7	0,0	1,8
Personale educativo di sostegno (1.D.1)	3,2	3,8	0,0	3,1	3,4	2,5	8,5	0,0	0,0	4,1	3,3
Attività con famiglie BES (1.D.2)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,2
Attività nei periodi di sospensione (1.E.1)	12,4	3,0	12,0	7,5	12,5	23,4	2,8	0,0	5,6	6,0	7,0
Totale 1 (Sostenere,sviluppare, qualificare e consolidare il sistema dei servizi per l'infanzia)	80,2	77,0	76,1	74,0	63,0	72,5	71,5	79,1	67,2	82,0	74,5
Laboratori con genitori (2.A.1)	0,2	1,6	0,0	4,0	2,1	1,8	3,2	0,0	4,8	0,0	1,8
Educazione familiare (2.A.2)	0,2	0,2	0,0	0,5	1,1	2,5	0,8	0,0	2,0	0,0	0,6
Incontri a tema (2.A.3)	0,3	0,2	1,0	0,6	1,8	1,0	1,3	0,0	2,4	0,0	0,8
Incontri tra insegnanti e educatori (2.B.1)	1,2	0,1	0,7	0,0	3,3	0,2	0,0	0,0	1,4	0,0	0,7
Progetto di continuità nido/infanzia (2.B.2)	0,0	0,5	0,0	0,1	0,4	1,7	0,0	0,0	0,5	0,0	0,3
Totale 2 (Promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale)	1,8	2,7	1,8	5,2	8,6	7,3	5,3	0,0	11,0	0,0	4,2
Coordinamento padagogico zonale (3.A.1)	15,0	11,0	16,6	15,0	18,2	12,0	11,3	15,0	10,4	13,2	13,3
Formazione congiunta educatori insegnanti (3.B.1)	3,0	3,3	3,4	3,4	4,9	4,4	4,0	3,0	3,0	3,0	3,5
Formazione per continuità educativa (3.C.1)	0,0	4,0	1,7	1,1	2,5	3,0	4,6	0,0	4,5	1,8	2,7
Formazione per rafforzamento del sistema integrato (3.D.1)	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1
Formazione elenco comunale educatori (3.E.1)	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,2
Totale 3 (Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento pedagogico e della formazione del personale)	18,0	18,3	21,7	19,9	26,6	20,2	20,8	18,0	18,0	18,0	19,8
Totale	100,0	98,0	99,6	99,2	98,5	100,0	97,6	97,1	96,3	100,0	98,4
Attività trasversali	0,0	2,0	0,4	0,8	1,7	0,0	2,4	2,9	3,7	0,0	1,6
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Procedendo ad un'esame più approfondito all'interno delle finalità generali fin qui esposte, si può osservare come nell'ambito della prima finalità, cioè *Sostenere, sviluppare, qualificare e consolidare il sistema dei servizi per l'infanzia*, la "fetta" maggiore delle risorse, corrispondente a oltre 3 milioni che rappresentano quasi il 38% del totale, sia stata utilizzata allo scopo di contribuire alla *spesa corrente per la gestione di servizi gestiti direttamente o indirettamente dai comuni*. Vengono investiti ancora sul sistema dei servizi oltre 1,7 milioni di euro, destinati a *sostenere i servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati*, sia mediante l'erogazione di *buoni servizio* all'utenza (su cui si orientano l'8,6% delle risorse totali), sia con l'acquisto, da parte dei comuni, di posti tramite la stipula di convenzioni (per il 13% del budget dei progetti). Il 7% delle risorse viene poi destinato a integrare i servizi nei periodi di sospensione del funzionamento annuale, quali i periodi dei mesi estivi e delle vacanze di natale e pasqua.

Una particolare attenzione è stata rivolta a quei bambini che presentano *bisogni educativi speciali* (comprendendo i bimbi con certificazione della ASL, ma non solo): in relazione a loro si è prevista la presenza di educatori di sostegno al gruppo oltre ad attività particolari che coinvolgessero anche le famiglie (nell'insieme per il 3,5% delle risorse).

5_Pez Infanzia - Risorse vincolate - Valori e scostamenti

	Coordinamento zonale e formazione educatori (3A + 3C) almeno il 15%	Formazione congiunta educatori/ insegnanti (3B) almeno il 5%	Quanto sopra la % richiesta - (3A + 3C)	Quanto sopra la % richiesta - (3B)	Differenze rispetto alla media regionale - (3A + 3C)	Differenze rispetto alla media regionale - (3B)
Altavaldelsa	15,0	3,1	0,0	0,1	-1,0	-0,4
Amiatagrossetana	43,5	6,4	28,5	3,4	27,5	2,9
Amiata-valdorcia	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Apuane	15,0	5,1	0,0	2,1	-1,0	1,5
Aretina	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Bassavaldicecina	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Casentino	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Collinedellalbegna	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Collinemetallifere	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Elba	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Empolese	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Fiorentinanord-ovest	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Fiorentinasud-est	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Firenze	15,0	3,1	0,0	0,1	-1,0	-0,4
Grossetana	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Livornese	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Lunigiana	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Mugello	15,0	5,3	0,0	2,3	-1,0	1,7
Pianadilucca	28,7	7,6	13,7	4,6	12,7	4,0
Pisana	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Pistoiese	14,8	3,1	-0,2	0,1	-1,1	-0,4
Pratese	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Senese	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Valdarno	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Valdarnoevaldisieve	15,0	5,0	0,0	2,0	-1,0	1,5
Valdarnoinferiore	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Valdera	17,8	6,0	2,8	3,0	1,8	2,5
Valdicecina	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Valdichianaaretina	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Valdichianasenese	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Valdicornia	22,0	5,4	7,0	2,4	6,0	1,9
Valdinievole	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Valledelserchio	15,0	3,0	0,0	0,0	-0,9	-0,5
Valtiberina	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
Versilia	15,0	3,0	0,0	0,0	-1,0	-0,5
TOTALE	16,0	3,5	1,0	0,5	0,0	0,0

6_Distribuzione risorse - Toscana

Nel promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale ci si è orientati principalmente al sostegno della genitorialità con incontri, laboratori e percorsi con i genitori (per il 3,2% circa delle risorse totali).

Nell'ambito della terza finalità generale, tesa a Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento pedagogico e della formazione del personale, le linee guida regionali hanno previsto vincoli di destinazione di finanziamenti su due interventi particolari: da un lato la costituzione e il consolidamento del coordinamento pedagogico zonale, accompagnata da iniziative di formazione per educatori (per tali attività si doveva utilizzare almeno il 15% delle risorse a disposizione), dall'altra iniziative di formazione congiunta per educatori dei servizi e insegnanti della scuola dell'infanzia (con un minimo del 3% sul finanziamento ricevuto).

Conseguentemente le zone, nella programmazione dei propri progetti, sono state chiamate a dirigersi necessariamente sulla realizzazione di tali attività vincolate, considerate prioritarie nelle politiche regionali. L'analisi dei piani finanziari dei PEZ ci mostra come, pur nel rispetto di tali vincoli, nell'insieme l'investimento si colloca poco sopra la soglia prevista (raggiungendo circa 1,28 milioni di euro, pari al 16% nel primo caso, e al 3,5% nel secondo).

Con un cambio di prospettiva nell'analisi si può vedere come, accorpando le attività tra loro secondo criteri lievemente diversi in base all'analogia di destinazione, risulti preponderante la spesa per la gestione ordinaria dei servizi (43%), poco meno di ¼ delle risorse sono poi usate per la formazione e l'innalzamento della qualità del sistema, per il sostegno a servizi privati va il 23% del finanziamento e il 10% è diretto all'ampliamento dell'offerta pubblica.

Dalla tabella è possibile evidenziare gli scostamenti, per ciascuna zona, rispetto sia alla soglia richiesta, sia alla media risultante a livello regionale, mettendo in luce le peculiarità dell'operato dei diversi contesti territoriali.

DISTRIBUZIONE RISORSE TOSCANA



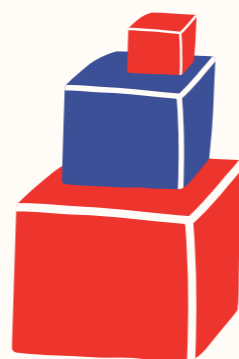
3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

7_Sostenere il sistema dei servizi

Tipologia di interventi	Indicatori	Nidi d'infanzia	Servizi integrativi	Totale servizi	Numero incontri previsti annuali
Gestione servizi comunali (1.A.1)	Bambini	7202	1220	8422	
Coord pedag. comunale (1.A.2)	Numero servizi coinvolti	93	25	118	628
Buoni servizio per servizi privati (1 B 1)	Numero buoni servizio erogati	1799	96	1895	
Convenzioni servizi privati (1 B 2)	Numero posti acquistati presso privati	963	33	996	
	Ore aggiuntive	2236	58	2294	
Ampliamento orario di funzionamento (1 C 1)	Bambini coinvolti	306	30	336	
	Servizi coinvolti già attivi	16	2	18	
Incremento ricettività (1 C 2)	Servizi coinvolti già attivi	10	3	13	
	Servizi di nuova attivazione	0	1	1	
	Numero bambini	216	70	286	

Da una lettura degli indicatori raccolti⁴ riguardo all'utenza raggiunta dai progetti in relazione alla *gestione diretta/indiretta ordinaria dei servizi*, si può vedere come tali interventi vadano a coinvolgere più di 8400 bambini in Toscana, che per l'85% sono accolti in nidi d'infanzia, per il resto in servizi integrativi. Interessante anche il numero dei servizi su cui si va a finanziare il *coordinamento pedagogico comunale*: si tratta di 118 servizi, di cui 93 nidi, nei quali si è quasi sempre potenziato un coordinamento già esistente, con oltre 600 incontri realizzati. Il *sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati* si esplica mediante l'erogazione di quasi 1900 buoni servizio, che vengono usati prevalentemente nei nidi d'infanzia (per il 95% dei casi), piuttosto che in servizi integrativi. Sono quasi mille poi i posti che i comuni acquistano presso servizi privati con i quali stipulano convenzioni; anche in questo caso risulta ampiamente preponderante la tipologia dei nidi.

⁴Su alcuni degli indicatori proposti possono riscontrarsi margini di inesattezza derivanti da interpretazioni disomogenee del dato da parte dei compilatori, in considerazione della fase di prima applicazione delle disposizioni sui PEZ.



8_Sostenere il sistema dei servizi - Bisogni educativi speciali Indicatori

Tipologia di interventi	NIDI D'INFANZIA			SERVIZI INTEGRATIVI			TOTALE		
	Servizi coinvolti	Bambini coinvolti	Ore educatore attivate	Servizi coinvolti	Bambini coinvolti	Ore educatore attivate	Servizi coinvolti	Bambini coinvolti	Ore educatore attivate
Personale educativo di sostegno (1 D 1)	49	208	20953	2	2	180	51	210	21133
Attività con famiglie BES (1 D 2)		75	359	0	0	0		75	359
Attività nei periodi di sospensione (1 E)	89	2576		8	144		97	2720	

9_Sostenere la genitorialità - Indicatori

Tipologia di interventi	Numero laboratori/incontri attivati	Numero famiglie coinvolte	Numero servizi coinvolti
Laboratori con genitori (2 A 1)	349	4692	202
Educazione familiare (2 A 2)	228	2768	106
Incontri a tema (2 A 3)	182	4767	174

Elaborazione su banca dati Pez - Regione Toscana

Con l'*ampliamento dell'orario di funzionamento* si sono raggiunti 18 servizi, coinvolgendo 336 bambini per quasi 2.300 ore totali, concentrate per il 97% nei nidi. Altri 286 bambini hanno avuto posto nei servizi, *incrementando il numero degli accolti* sia in servizi già attivi o di nuova attivazione, sia mediante il convenzionamento con altri comuni. Per 210 bambini con bisogni educativi speciali, ospitati in 51 dei servizi della regione (quasi sempre nidi), si è contribuito alla

copertura dei costi del *personale educativo di sostegno* al gruppo per un totale di oltre 21.000 ore. Sono poi 75 i bambini con i quali si sono svolte attività nell'ambito del PEZ, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Dall'*integrazione del servizio nei periodi di sospensione del funzionamento annuale*, sono stati interessati oltre 2.700 bambini, in prevalenza ospitati nei nidi. Sono oltre 750 tra laboratori, incontri a tema e percorsi di educazione familiare, le iniziative

finanziate per *sostenere la genitorialità* che hanno attivato più di 12000 contatti con le famiglie. Nella prospettiva della continuità 0-6 si collocano anche gli *incontri tra educatori dei nidi ed insegnanti della scuola dell'infanzia* (con 166 incontri per un totale di 420 persone, distribuite su 49 servizi e 86 scuole) e i progetti di continuità, che vanno ad interessare quasi 1400 bambini, in misura quasi uguale tra nidi e scuole dell'infanzia, per un totale di 57 strutture.

3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

Dalla realizzazione del *coordinamento pedagogico zonale*, finalità obbligatoria per il PEZ di ciascuna zona, risultano coinvolte 632 persone per oltre 3.400 incontri e quasi 22.000 ore; nella maggior parte dei casi si tratta di *coordinamento di nuova attivazione* e, in relazione alle funzioni che il coordinamento zonale svolge, tra le più frequenti si possono riscontrare: concorrere a definire

indirizzi e criteri di sviluppo e qualificazione dei servizi, concorrere all'elaborazione di regolamenti, elaborare materiale informativo e promuovere scambi e confronti fra i servizi, anche se figurano molto spesso anche sviluppare e coordinare l'utilizzo di strumenti per osservazione, documentazione e valutazione delle esperienze educative, progettare strategie educative e didattiche, formulare il piano

della formazione degli educatori. Tali osservazioni evidenziano il consistente impulso dato dai PEZ nel promuovere un'azione di sistema di importanza rilevante⁵ Insieme al coordinamento va considerato anche l'intervento dedicato alla *formazione degli educatori* (le due attività sommate hanno il vincolo per almeno il 15% delle risorse) che, nel territorio toscano, ha interessato più di 1700 operatori di 617 servizi e

ha toccato i temi della continuità educativa, dell'accoglienza della diversità e dell'intercultura. Ma l'investimento sulla qualificazione delle risorse umane si orienta anche sulla *formazione congiunta educatori/insegnanti* (per almeno il 3% delle risorse), con oltre 900 educatori e 1868 insegnanti, e sulla formazione su temi individuati dal coordinamento pedagogico zonale per il rafforzamento del sistema

dei servizi, che ha coinvolto 80 educatori (di cui 50 in strutture private) di 57 dei servizi toscani. Infine sono 83 gli *educatori formati per svolgere prestazioni di tipo privato*, tramite appositi elenchi comunali messi a disposizione delle famiglie.

⁵Attraverso il SIRIA si è attivata una specifica rilevazione sul tema del coordinamento pedagogico, dalla quale sarà possibile trarre ulteriori interessanti informazioni in merito.



10_Promuovere iniziative condivise - Nido e scuola dell'infanzia - Indicatori

Tipologia di interventi	Numero incontri attivati	Numero ore complessive effettuate	Numero insegnanti/ educatori coinvolti	SERVIZI COINVOLTI			BAMBINI COINVOLTI		
				Nidi d'infanzia	Scuola dell'infanzia	Totale	Nidi d'infanzia	Scuola dell'infanzia	Totale
Incontri tra insegnanti e educatori (2 B 1)	166	677	420	49	86	135			
Progetti di continuità (2 B 2)	322			33	24	57	709	669	1378

11_Coordinamento pedagogico e formazione - Indicatori

Tipologia di interventi	Numero incontri previsti	Numero servizi educativi per la prima infanzia coinvolti a titolarità pubblica	Numero servizi educativi per la prima infanzia coinvolti a titolarità privata	Numero servizi educativi per la prima infanzia coinvolti	Numero scuole dell'infanzia coinvolte	Numero ore previste	Numero educatori appartenenti a servizi a gestione pubblica coinvolti	Numero educatori appartenenti a servizi a gestione privata coinvolti	Numero educatori coinvolti	Numero insegnanti coinvolti	Numero persone coinvolte nel coordinamento pedagogico zonale
Coordinamento pedagogico zonale (3A1)	3411					21989					632
Formazione congiunta educatori insegnanti (3B1)	904			926	833	4416			2292	1868	
Formazione per continuità educativa (3C1)	518			616		2710			1776		
Formazione per rafforzamento del sistema integrato (3D1)	50	20	37	57		190	30	50	80		
Formazione elenco comunale educatori (3E1)	36					130			83		

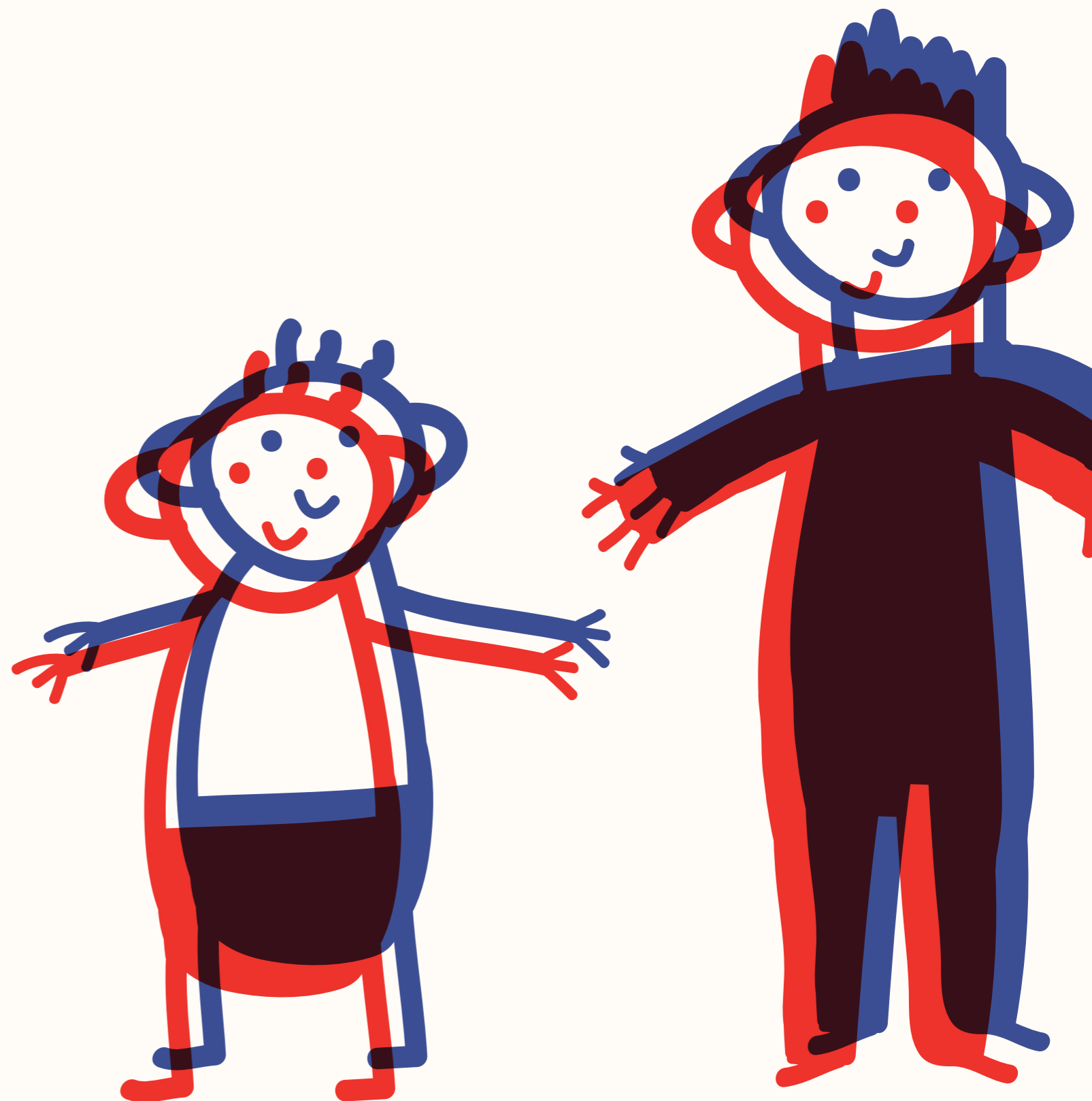
P.E.Z. ETÀ SCOLARE

Le risorse messe a disposizione nell'ambito del P.E.Z. Età scolare sono volte, da un lato, alla promozione dell'inclusione della disabilità e della diversità di lingua e cultura e, dall'altro, alla promozione di percorsi di educazione e socializzazione, complementari ed integrativi rispetto ai momenti formali di istruzione e formazione (attività dedicate ai periodi di sospensione del tempo scuola). Anche nel caso di questa seconda parte del PEZ, come per quella destinata all'infanzia, le linee guida regionali hanno assegnato finanziamenti per ciascuna zona, individuato le finalità generali, le finalità specifiche e le attività ammissibili all'interno dei progetti, per poi fissare determinate priorità, cioè interventi obbligatori con la destinazione di una quota minima di risorse vincolate a livello zonale. Nel caso del PEZ età scolare, forse ancor più che nell'infanzia, il piano finanziario dei progetti è caratterizzato dalle scelte compiute dalle Conferenze zonali dell'istruzione in merito alla destinazione dei finanziamenti. Infatti, nell'ambito della scuola,

le priorità determinate dalle linee guida sono state più che accolte dal territorio, che le ha fatte proprie elevando la finalizzazione di risorse ben oltre il minimo dovuto. Ciò appare manifesto in particolare con riferimento alla finalità legata alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni disabili: in tal caso, da una previsione minima di destinazione del 30% delle risorse compiuta dalle linee guida regionali, si è arrivati ad utilizzarne quasi il 42%, corrispondenti ad oltre 1,6 milioni di euro (con ben otto zone che superano anche il 60%).

L'altra finalità obbligatoria è quella che promuove l'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza che ha assorbito quasi 1,2 milioni (pari a circa il 31% dei finanziamenti), andando oltre il vincolo previsto del 25% minimo.

Alla finalità generale dedicata a promuovere esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola, pur non avendo carattere di obbligatorietà, è stato destinato oltre il 26% delle risorse (poco più di 1 milione di euro), che conferma comunque l'interesse del territorio per tale tipologia. Infine anche attingendo dal budget per l'età scolare, come per l'infanzia, si è destinata una quota alla realizzazione di attività trasversali (poco sopra l'1%).



3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

12_Riepilogo finanziario età scolare - Valori assoluti

	INCLUSIONE DISABILI				INCLUSIONE STRANIERI				Promuovere esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola (totale 2)	Totale pez età scolare (totale 1 + totale 2 al netto attività trasversali)	Attività trasversali	Totale generale
	Ore aggiuntive di insegnamento per docenti curricolari (1.A.1)	Ore aggiuntive del personale ausiliario (1.A.2)	Attività laboratoriali (1.A.3)	Promuovere l'inclusione degli alunni disabili (totale 1a)	Ore aggiuntive di insegnamento per docenti di lingua italiana l2 curricolari ed extracurricolari (1.B.1)	Formazione/aggiornamento/Tutoraggio/consulenza per docenti (1.B.2)	Attività laboratoriali (1.B.5)	Promuovere l'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza (totale 1b)				
Aretina	2.323,55	-	58.610,36	60.933,91	3.032,00	-	35.100,15	38.132,15	54.972,32	154.038,38	313,60	154.351,98
Casentino	18.941,58	4.233,68	7.437,89	30.613,15	12.081,82	600,00	3.591,07	16.272,89	-	46.886,04	-	46.886,04
Val di Chiana Aretina	18.246,38	-	6.625,64	24.872,02	1.374,65	-	12.343,61	13.718,26	17.875,94	56.466,22	-	56.466,22
Val Tiberina	4.603,28	1.095,99	6.923,00	12.622,27	4.058,82	-	6.459,74	10.518,56	18.933,40	42.074,23	-	42.074,23
Valdarno	11.450,14	1.470,60	28.626,98	41.547,72	8.760,04	-	35.623,99	44.384,03	12.445,09	98.376,84	-	98.376,84
Prov AR	55.564,93	6.800,27	108.223,87	170.589,07	29.307,33	600,00	93.118,56	123.025,89	104.226,75	397.841,71	313,60	398.155,31
Empolese	37.462,05	3.149,67	43.573,12	84.184,84	39.241,66	8.000,00	-	47.241,66	51.871,16	183.297,66	5.669,00	188.966,66
Fiorentina Nord-Ovest	14.395,41	200,00	32.384,59	46.980,00	12.690,54	2.800,00	31.489,46	46.980,00	57.942,00	151.902,00	4.698,01	156.600,01
Fiorentina Sud-Est	19.724,45	-	12.397,40	32.121,85	9.781,65	5.897,33	7.411,73	23.090,71	34.379,40	89.591,96	2.770,84	92.362,80
Firenze	29.402,85	596,44	106.000,00	136.000,00	-	-	119.491,29	119.491,29	141.000,00	396.491,29	-	396.491,29
Mugello	26.048,10	275,00	11.276,90	37.600,00	37.705,50	-	-	37.705,50	-	75.305,50	-	75.305,50
Valdarno e Valdisevie	12.725,89	-	7.244,57	19.970,46	6.742,50	-	1.240,62	7.983,12	4.024,74	31.978,32	-	31.978,32
Prov FI	139.758,75	4.221,11	212.876,58	356.857,15	106.161,85	16.697,33	159.633,10	282.492,28	289.217,30	928.566,73	13.137,85	941.704,58
Amiata Grossetana	2.564,50	-	8.428,83	10.993,33	4.255,54	-	3.255,00	7.510,54	11.484,92	29.988,79	-	29.988,79
Colline dell'Albegna	15.382,58	1.000,00	4.227,08	20.609,66	11.510,00	-	-	11.510,00	13.529,64	45.649,30	377,20	46.026,50
Colline Metallifere	4.438,00	2.621,52	19.372,95	26.432,47	1.225,00	2.198,02	7.413,00	10.836,02	5.342,77	42.611,26	650,00	43.261,26
Grossetana	30.823,04	161,20	2.786,58	33.770,82	16.638,92	725,49	27.450,91	44.815,32	34.348,09	112.934,23	-	112.934,23
Prov GR	53.208,12	3.782,72	34.815,44	91.806,28	33.629,46	2.923,51	38.118,91	74.671,88	64.705,42	231.183,58	1.027,20	232.210,78
Bassa Val di Cecina	11.465,97	-	45.863,75	57.329,72	-	-	22.931,89	22.931,89	-	80.261,61	1.638,00	81.899,61
Elba	7.264,30	109,45	11.570,49	18.944,24	8.179,35	-	7.328,49	15.507,84	10.006,27	44.458,35	-	44.458,35
Livornese	52.598,27	-	50.677,67	103.275,94	8.000,00	-	33.291,70	41.291,70	20.599,17	165.166,81	-	165.166,81
Val di Cornia	16.458,30	-	8.178,92	24.637,22	16.306,30	412,00	7.458,31	24.176,61	-	48.813,83	-	48.813,83
Prov LI	87.786,84	109,45	116.290,83	204.187,12	32.485,65	412,00	71.010,39	103.908,04	30.605,44	338.700,60	1.638,00	340.338,60
Piana di Lucca	31.922,10	6.600,00	25.322,10	63.844,20	21.889,44	-	32.834,16	54.723,60	63.844,21	182.412,01	-	182.412,01
Valle del Serchio	21.571,56	620,00	9.728,21	31.919,77	15.965,00	-	5.535,00	21.500,00	30.000,00	83.419,77	2.500,00	85.919,77
Versilia	27.870,00	-	17.622,61	45.492,61	6.131,40	-	46.779,11	52.910,51	48.689,65	147.092,77	4.549,26	151.642,03
Prov LU	81.363,66	7.220,00	52.672,92	141.256,58	43.985,84	-	85.148,27	129.134,11	142.533,86	412.924,55	7.049,26	419.973,81
Apuane	10.000,00	-	54.052,11	64.052,11	-	1.500,00	50.538,04	52.038,04	25.487,88	141.578,03	-	141.578,03
Lunigiana	2.404,26	2.000,00	12.000,00	16.404,26	13.670,22	-	-	13.670,22	24.606,39	54.680,87	-	54.680,87
Prov MS	12.404,26	2.000,00	66.052,11	80.456,37	13.670,22	1.500,00	50.538,04	65.708,26	50.094,27	196.258,90	-	196.258,90
Pisana	29.336,90	616,13	31.300,95	61.253,98	26.261,34	116,00	24.667,64	51.044,98	85.755,57	198.054,53	6.125,40	204.179,93
Val d'Era	8.923,97	-	11.267,50	20.191,47	4.964,43	1.000,00	2.137,50	8.101,93	-	28.293,40	-	28.293,40
Val di Cecina	7.235,19	-	6.929,57	14.164,76	8.313,02	1.892,78	3.958,96	14.164,76	18.414,19	46.743,71	472,17	47.215,88
Valdarno Inferiore	40.993,74	1.040,00	22.453,24	64.486,98	14.635,95	100,00	29.952,05	44.688,00	-	109.174,98	-	109.174,98
Prov PI	86.489,80	1.656,13	71.951,26	160.097,19	54.174,74	3.108,78	60.716,15	117.999,67	104.169,76	382.266,62	6.597,57	388.864,19
Pratese	44.661,94	3.488,87	80.930,13	129.080,94	18.231,37	12.187,63	66.593,40	97.012,40	60.649,11	286.742,45	5.218,18	291.960,63
Prov PO	44.661,94	3.488,87	80.930,13	129.080,94	18.231,37	12.187,63	66.593,40	97.012,40	60.649,11	286.742,45	5.218,18	291.960,63
Pistoiese	41.207,58	3.546,29	22.705,20	67.459,07	36.308,82	4.117,00	26.499,00	66.924,82	64.194,14	198.578,03	5.797,52	204.375,55
Val di Nievole	31.833,67	-	14.236,52	46.070,19	33.362,85	-	5.028,98	38.391,83	69.105,29	153.567,31	-	153.567,31
Prov PT	73.041,25	3.546,29	36.941,72	113.529,26	69.671,67	4.117,00	31.527,98	105.316,65	133.299,43	352.145,34	5.797,52	357.942,86
Alta Val d'Elsa	2.300,00	-	37.700,00	40.000,00	8.916,44	600,00	22.124,89	31.641,33	-	71.641,33	-	71.641,33
Amiata - Val d'Orcia	9.560,00	-	7.798,40	17.358,40	3.660,00	500,00	1.800,00	5.960,00	500,00	23.818,40	-	23.818,40
Senese	26.817,68	10.056,63	30.169,90	67.044,21	12.188,85	-	18.285,79	30.474,64	24.379,71	121.898,56	-	121.898,56
Val di Chiana Senese	19.861,10	1.140,00	21.096,00	42.097,10	-	-	21.722,90	21.722,90	1.409,98	65.229,98	-	65.229,98
Prov SI	58.538,78	11.196,63	96.764,30	166.499,71	24.765,29	1.100,00	63.933,58	89.798,87	26.289,69	282.588,27	-	282.588,27
Toscana	692.818,33	44.021,47	877.519,16	1.614.359,67	426.083,42	42.646,25	720.338,38	1.189.068,05	1.005.791,03	3.809.218,75	40.779,18	3.849.997,93

13_Distribuzione risorse per finalità - Toscana

DISTRIBUZIONE RISORSE
PER FINALITÀ - TOSCANA

26%

ATTIVITÀ NEI PERIODI
DI SOSPENSIONE SCUOLA

31%

INCLUSIONE
STRANIERI

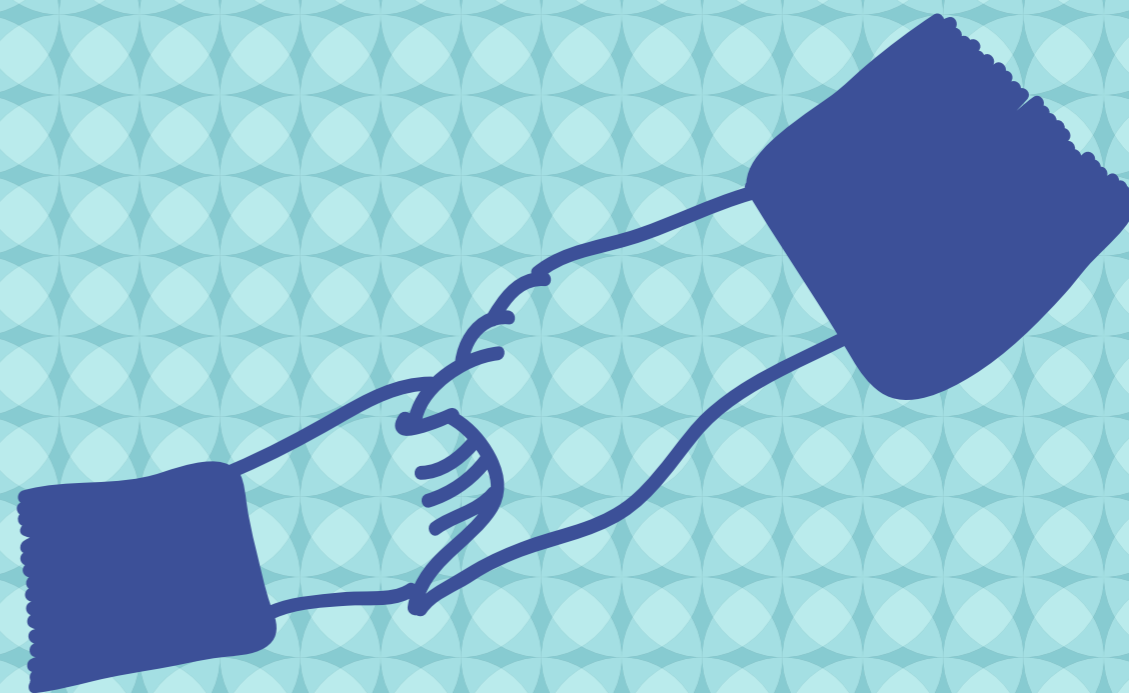
42%

INCLUSIONE
DISABILI

Nello specifico dell'inclusione degli alunni disabili, il 18% delle risorse viene utilizzato per lo svolgimento di ore aggiuntive degli insegnanti e, più precisamente, il 13,3% per docenti curricolari e il 4,7% per docenti di sostegno, con un impiego, sul totale regionale, di quasi 700.000 euro.

Poco più dell'1% va ad ore aggiuntive del personale ausiliario. Rilevante appare poi il contributo dato dalle attività laboratoriali e in particolare da quelle finalizzate all'integrazione (motorie e psicomotorie, musico/danza/arte/ippo/pet-terapia, ceramica, giardinaggio, alimentazione, espressività, creatività, realizzate anche in orario extrascolastico) che corrispondono circa alla metà di tutto il finanziamento destinato alla disabilità e che, assieme ad attività di peer education e a quelle svolte con i genitori, impiegano quasi il 23% delle risorse totali del PEZ età scolare. L'interesse manifestato dalle zone nel promuovere tali laboratori trova probabilmente origine, almeno in parte, dall'esperienza maturata con i P.I.A., di cui si raccoglie l'eredità.

In merito all'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, circa un terzo delle risorse sono state assorbite da ore aggiuntive di insegnamento per docenti di lingua italiana L2 (curricolari ed extracurricolari), mentre poco più dell'1% è dedicato alla formazione e aggiornamento dei docenti ed operatori. Consistente l'apporto dato dalle attività laboratoriali che, nell'insieme, assorbono quasi il 19% delle risorse, comprendendo sia percorsi di valorizzazione di altre culture, che tematici e con il coinvolgimento dei genitori. Va tenuto presente che i corsi di lingua italiana per i bambini e i ragazzi appena arrivati nel nostro paese (intesa sia come alfabetizzazione di base, sia come lingua necessaria per lo studio) in diverse realtà toscane vengono realizzate nell'ambito di centri che fanno capo direttamente ai comuni (o a loro aggregazioni), sulla base di un'esperienza pluriennale di supporto alla scuola da parte dell'ente locale condotta nell'ambito dei P.I.A.



3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

14_Riepilogo finanziario età scolare - Valori percentuali per zona

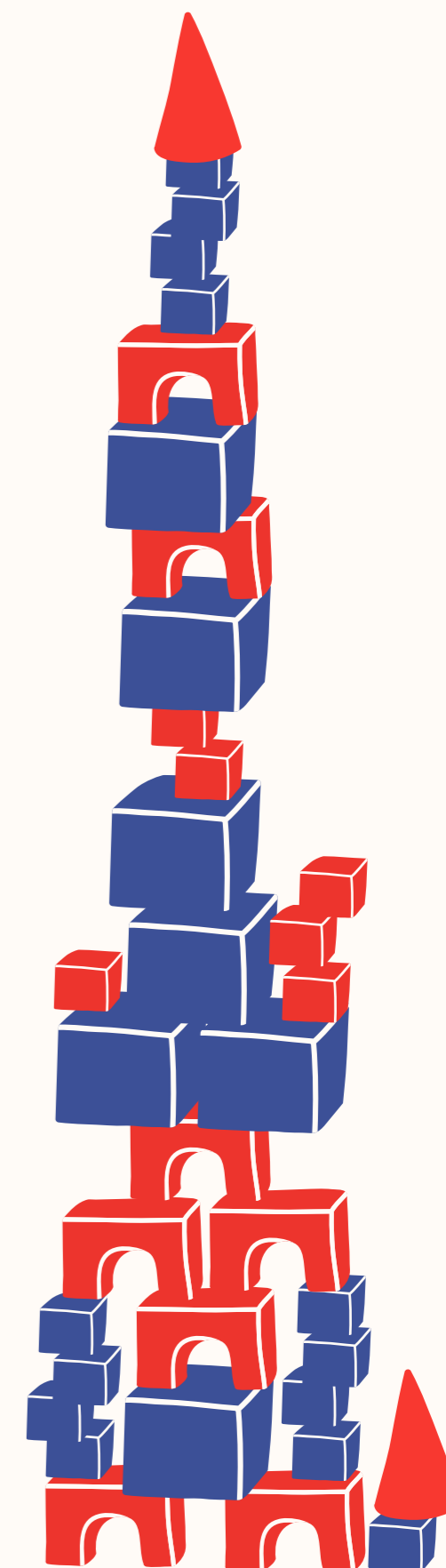
INCLUSIONE DISABILI

INCLUSIONE STRANIERI

	Ore aggiuntive di insegnamento per docenti curricolari (1.A.1)	Ore aggiuntive del personale ausiliario (1.A.2)	Attività laboratoriali (1.A.3)	Promuovere l'inclusione degli alunni disabili (totale 1a)	Ore aggiuntive di insegnamento per docenti di lingua italiana l2 curricolari ed extracurricolari (1.B.1)	Formazione/aggiornamento/Tutoraggio/consulenza per docenti (1.B.2)	Attività laboratoriali (1.B.3)	Promuovere l'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza (totale 1B)	Promuovere esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola (totale 2)	Totale pez età scolare (totale 1+ totale 2 al netto attività trasversali)	Attività trasversali	Totale generale
Aretina	1,51	-	37,97	39,48	1,96	-	22,74	24,70	35,61	99,80	0,20	100,00
Casentino	40,40	9,03	15,86	65,29	25,77	1,28	7,66	34,71	-	100,00	-	100,00
Val di Chiana Aretina	32,31	-	11,73	44,05	2,43	-	21,86	24,29	31,66	100,00	-	100,00
Val Tiberina	10,94	2,60	16,45	30,00	9,65	-	15,35	25,00	45,00	100,00	-	100,00
Valdarno	11,64	1,49	29,10	42,23	8,90	-	36,21	45,12	12,65	100,00	-	100,00
Prov AR	13,96	1,71	27,18	42,84	7,36	0,15	23,39	30,90	26,18	99,92	0,08	100,00
Empolese	19,82	1,67	23,06	44,55	20,77	4,23	-	25,00	27,45	97,00	3,00	100,00
Fiorentina Nord-Ovest	9,19	0,13	20,68	30,00	8,10	1,79	20,11	30,00	37,00	97,00	3,00	100,00
Fiorentina Sud-Est	21,36	-	13,42	34,78	10,59	6,38	8,02	25,00	37,22	97,00	3,00	100,00
Firenze	7,42	0,15	26,73	34,30	-	-	30,14	30,14	35,56	100,00	-	100,00
Mugello	34,59	0,37	14,97	49,93	50,07	-	-	50,07	-	100,00	-	100,00
Valdarno e Valdisevie	39,80	-	22,65	62,45	21,08	-	3,88	24,96	12,59	100,00	-	100,00
Prov FI	14,84	0,45	22,61	37,89	11,27	1,77	16,95	30,00	30,71	98,60	1,40	100,00
Amiata Grossetana	8,55	-	28,11	36,66	14,19	-	10,85	25,04	38,30	100,00	-	100,00
Colline dell'Albegna	33,42	2,17	9,18	44,78	25,01	-	-	25,01	29,40	99,18	0,82	100,00
Colline Metallifere	10,26	6,06	44,78	61,10	2,83	5,08	17,14	25,05	12,35	98,50	1,50	100,00
Grossetana	27,29	0,14	2,47	29,90	14,73	0,64	24,31	39,68	30,41	100,00	-	100,00
Prov GR	22,91	1,63	14,99	39,54	14,48	1,26	16,42	32,16	27,86	99,56	0,44	100,00
Bassa Val di Cecina	14,00	-	56,00	70,00	-	-	28,00	28,00	-	98,00	2,00	100,00
Elba	16,34	0,25	26,03	42,61	18,40	-	16,48	34,88	22,51	100,00	-	100,00
Livornese	31,85	-	30,68	62,53	4,84	-	20,16	25,00	12,47	100,00	-	100,00
Val di Cornia	33,72	-	16,76	50,47	33,41	0,84	15,28	49,53	-	100,00	-	100,00
Prov LI	25,79	0,03	34,17	60,00	9,55	0,12	20,86	30,53	8,99	99,52	0,48	100,00
Piana di Lucca	17,50	3,62	13,88	35,00	12,00	-	18,00	30,00	35,00	100,00	-	100,00
Valle del Serchio	25,11	0,72	11,32	37,15	18,58	-	6,44	25,02	34,92	97,09	2,91	100,00
Versilia	18,38	-	11,62	30,00	4,04	-	30,85	34,89	32,11	97,00	3,00	100,00
Prov LU	19,37	1,72	12,54	33,63	10,47	-	20,27	30,75	33,94	98,32	1,68	100,00
Apuane	7,06	-	38,18	45,24	-	1,06	35,70	36,76	18,00	100,00	-	100,00
Lunigiana	4,40	3,66	21,95	30,00	25,00	-	-	25,00	45,00	100,00	-	100,00
Prov MS	6,32	1,02	33,66	41,00	6,97	0,76	25,75	33,48	25,52	100,00	-	100,00
Pisana	14,37	0,30	15,33	30,00	12,86	0,06	12,08	25,00	42,00	97,00	3,00	100,00
Val d'Era	31,54	-	39,82	71,36	17,55	3,53	7,55	28,64	-	100,00	-	100,00
Val di Cecina	15,32	-	14,68	30,00	17,61	4,01	8,38	30,00	39,00	99,00	1,00	100,00
Valdarno Inferiore	37,55	0,95	20,57	59,07	13,41	0,09	27,43	40,93	-	100,00	-	100,00
Prov PI	22,24	0,43	18,50	41,17	13,93	0,80	15,61	30,34	26,79	98,30	1,70	100,00
Pratese	15,30	1,19	27,72	44,21	6,24	4,17	22,81	33,23	20,77	98,21	1,79	100,00
Prov PO	15,30	1,19	27,72	44,21	6,24	4,17	22,81	33,23	20,77	98,21	1,79	100,00
Pistoiese	20,16	1,74	11,11	33,01	17,77	2,01	12,97	32,75	31,41	97,16	2,84	100,00
Val di Nievole	20,73	-	9,27	30,00	21,73	-	3,27	25,00	45,00	100,00	-	100,00
Prov PT	20,41	0,99	10,32	31,72	19,46	1,15	8,81	29,42	37,24	98,38	1,62	100,00
Alta Val d'Elsa	3,21	-	52,62	55,83	12,45	0,84	30,88	44,17	-	100,00	-	100,00
Amiata - Val d'Orcia	40,14	-	32,74	72,88	15,37	2,10	7,56	25,02	2,10	100,00	-	100,00
Senese	22,00	8,25	24,75	55,00	10,00	-	15,00	25,00	20,00	100,00	-	100,00
Val di Chiana Senese	30,45	1,75	32,34	64,54	-	-	33,30	33,30	2,16	100,00	-	100,00
Prov SI	20,72	3,96	34,24	58,92	8,76	0,39	22,62	31,78	9,30	100,00	-	100,00
Toscana	18,00	1,14	22,79	41,93	11,07	1,11	18,71	30,88	26,12	98,94	1,06	100,00

15_Riepilogo finanziario età scolare - Valori percentuali per provincia

Tipologia di interventi	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PI	PO	PT	SI	TOSCANA
(1.a.1) Ore aggiuntive docenti	14,0	14,8	22,9	25,8	19,4	6,3	22,2	15,3	20,4	20,7	18,0
Di cui per docenti curricolari	3,8	13,1	20,9	13,7	16,7	5,1	16,3	13,0	11,7	19,6	13,3
Di cui per docenti di sostegno	10,2	1,8	2,0	12,1	2,7	1,2	5,9	2,3	8,7	1,1	4,7
(1.a.2) Ore aggiuntive personale ausiliario	1,7	0,4	1,6	0,0	1,7	1,0	0,4	1,2	1,0	4,0	1,1
(1.a.3.1) Attività laboratoriali peer education	0,0	0,2	0,0	1,1	0,7	0,0	0,1	3,4	2,8	7,4	1,3
(1.a.3.2) Attività laboratoriali per integrazione	26,9	22,3	14,5	33,0	10,7	28,6	18,4	22,4	6,2	26,9	20,8
(1.a.3.3) Attività con i genitori	0,3	0,2	0,5	0,0	1,2	5,1	0,0	1,9	1,3	0,0	0,8
Promuovere l'inclusione degli alunni disabili (Totale 1a)	42,8	37,9	39,5	60,0	33,6	41,0	41,2	44,2	31,7	58,9	41,9
(1.B.1) Ore aggiuntive docenti	7,4	11,3	14,5	9,5	10,5	7,0	13,9	6,2	19,5	8,8	11,1
(1.B.2) Formazione/aggiornamento per docenti	0,2	1,8	1,3	0,1	0,0	0,8	0,8	4,2	1,2	0,4	1,1
(1.B.3.1) Attività laboratoriali - Valorizzazione culturale	2,6	11,7	2,1	10,7	5,7	1,5	3,4	6,8	3,5	5,0	6,5
(1.B.3.2) Attività laboratoriali peer education	0,1	0,2	0,0	0,0	0,3	0,0	0,3	1,0	0,0	0,6	0,2
(1.B.3.3) Attività laboratoriali interculturali	20,5	5,0	14,3	9,1	12,6	19,6	11,5	12,7	1,7	17,0	10,9
(1.B.3.4) Attività con i genitori	0,2	0,1	0,0	1,1	1,7	4,6	0,3	2,4	3,6	0,0	1,1
Promuovere l'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza (Totale 1b)	30,9	30,0	32,2	30,5	30,7	33,5	30,3	33,2	29,4	31,8	30,9
(2.1) Attività nei periodi di sospensione scuola	9,6	4,8	23,2	2,1	32,3	24,1	2,9	0,0	8,2	0,2	9,6
(2.2) Attività a carattere residenziale	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
(2.3) Attività integrativa in orario extrascolastico	16,5	25,7	4,7	6,9	1,7	1,4	23,9	20,8	29,1	9,1	16,5
Promuovere esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola (Totale 2)	26,2	30,7	27,9	9,0	33,9	25,5	26,8	20,8	37,2	9,3	26,1
Totale	99,9	98,6	99,6	99,5	98,3	100,0	98,3	98,2	98,4	100,0	98,9
Attività trasversali	0,1	1,4	0,4	0,5	1,7	0,0	1,7	1,8	1,6	0,0	1,1
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



Vincoli	Promuovere inclusione disabili almeno il 30% (1A)	Promuovere inclusione alunni con diversità culturali almeno il 25% su 1B	Quanto sopra la % richiesta (1A)	Quanto sopra la % richiesta (1B)	Differenze rispetto alla media regionale (1A)	Differenze rispetto alla media regionale (1B)
Altavaldelsa	55,83	44,17	25,83	19,17	13,90	13,28
Amiatagrossetana	36,66	25,04	6,66	0,04	-5,27	-5,84
Amiata-valdorcia	72,88	25,02	42,88	0,02	30,95	-5,86
Apuane	45,24	36,76	15,24	11,76	3,31	5,87
Aretina	39,48	24,70	9,48	-0,30	-2,45	-6,18
Bassavaldicecina	70,00	28,00	40,00	3,00	28,07	-2,88
Casentino	65,29	34,71	35,29	9,71	23,36	3,82
Collinedellabegna	44,78	25,01	14,78	0,01	2,85	-5,88
Collinemetallifere	61,10	25,05	31,10	0,05	19,17	-5,84
Elba	42,61	34,88	12,61	9,88	0,68	4,00
Empolese	44,55	25,00	14,55	0,00	2,62	-5,88
Fiorentinanord-ovest	30,00	30,00	0,00	5,00	-11,93	-0,88
Fiorentinasud-est	34,78	25,00	4,78	0,00	-7,15	-5,88
Firenze	34,30	30,14	4,30	5,14	-7,63	-0,75
Grossetana	29,90	39,68	-0,10	14,68	-12,03	8,80
Livornese	62,53	25,00	32,53	0,00	20,60	-5,88
Lunigiana	30,00	25,00	0,00	0,00	-11,93	-5,88
Mugello	49,93	50,07	19,93	25,07	8,00	19,19
Pianadiluca	35,00	30,00	5,00	5,00	-6,93	-0,88
Pisana	30,00	25,00	0,00	0,00	-11,93	-5,88
Pistoiese	33,01	32,75	3,01	7,75	-8,92	1,86
Pratese	44,21	33,23	14,21	8,23	2,28	2,34
Senese	55,00	25,00	25,00	0,00	13,07	-5,88
Valdarno	42,23	45,12	12,23	20,12	0,30	14,23
Valdarnoevaldisieve	62,45	24,96	32,45	-0,04	20,52	-5,92
Valdarnoinferiore	30,00	30,00	0,00	5,00	-11,93	-0,88
Valdera	59,07	40,93	29,07	15,93	17,14	10,05
Valdicecina	71,36	28,64	41,36	3,64	29,43	-2,25
Valdichianaaretina	44,05	24,29	14,05	-0,71	2,12	-6,59
Valdichianasenese	64,54	33,30	34,54	8,30	22,60	2,42
Valdicornia	50,47	49,53	20,47	24,53	8,54	18,64
Valdinievole	30,00	25,00	0,00	0,00	-11,93	-5,88
Valdelsa	37,15	25,02	7,15	0,02	-4,78	-5,86
Valtiberina	30,00	25,00	0,00	0,00	-11,93	-5,88
Versilia	30,00	34,89	0,00	9,89	-11,93	4,01
TOTALE	41,93	30,88	11,93	5,88	0,00	0,00

La tabella che riporta gli scostamenti sia dai vincoli minimi richiesti, sia dalla media applicata a livello regionale, permette di evidenziare le zone che si caratterizzano particolarmente in tal senso in relazione alle priorità previste.



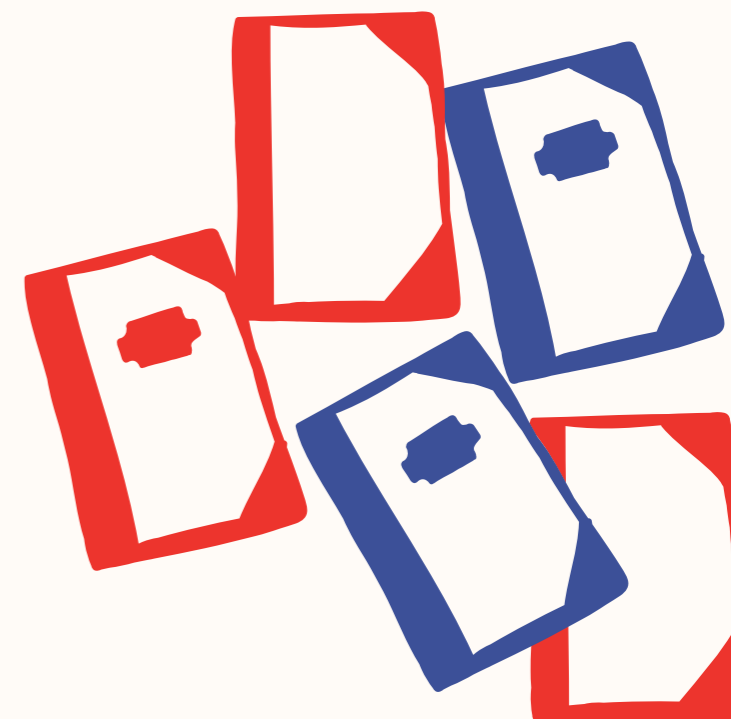
3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

Anche per il P.E.Z. età scolare, i progetti forniscono informazioni sugli indicatori relativi agli interventi realizzati. Da questi risulta che *le ore aggiuntive dei docenti curricolari e di sostegno* svolte per promuovere l'inclusione della disabilità, riguardano quasi 2.400 insegnanti e sono rivolte a più di 20.700 allievi⁶, di cui circa la metà si concentra nella scuola primaria, a cui fa seguito la scuola secondaria di I grado (per oltre il 25% degli studenti coinvolti); sia per la

scuola dell'infanzia che per la scuola secondaria di II grado sono interessati circa il 12% degli studenti. Nel caso delle *attività laboratoriali* i contatti⁷ attivati con gli alunni sono quasi 41.000 che riguardano per circa il 47% la scuola primaria e per quasi il 27% la secondaria di I grado; intorno al 16% e al 11% si trovano poi rispettivamente gli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di II grado.

⁶ Va ricordato, nella lettura dei dati riferiti alle quantità di alunni interessati da attività relative alla disabilità, ma anche nel caso di alunni con diversa cittadinanza, che le linee guida regionali promuovono azioni dirette non al singolo, ma all'insieme del gruppo classe che lo include.

⁷ Si parla di "contatti" in quanto il medesimo alunno può essere interessato dalla realizzazione di più laboratori (in momenti diversi o per tipologie diverse di attività).



17_Inclusione disabili: ore aggiuntive insegnanti e ausiliari - Indicatori

Tipologia interventi	SCUOLA INFANZIA				SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA I GRADO				SCUOLA SECONDARIA II GRADO				TOTALE			
	Docenti / ausiliari	Ore	Allievi	Classi	Docenti/ ausiliari	Ore	Allievi	Classi	Docenti/ ausiliari	Ore	Allievi	Classi	Docenti/ ausiliari	Ore	Allievi	Classi	Docenti/ ausiliari	Ore	Allievi	Classi
Ore aggiuntive docenti (1.A.1)	276	2599	2505	176	926	8844	10302	750	782	5358	5319	571	411	4248	2627	366	2395	21049	20753	1863
Ore aggiuntive personale ausiliario (1.A.2)	50	680		52	92	1320		165	69	972		112	63	784		197	274	3756		526

18_Inclusione disabili: laboratori - Indicatori

Attività Laboratoriali Tipologia interventi	SERVIZI INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA I GRADO			SCUOLA SECONDARIA II GRADO			TOTALE		
	Laboratori/ attività	Allievi/ destinatari	Classi	Laboratori/ attività	Allievi/ destinatari	Classi	Laboratori/ attività	Allievi/ destinatari	Classi	Laboratori/ attività	Allievi/ destinatari	Classi	Laboratori/ attività	Allievi/ destinatari	Classi
Peer education (1.A.3.1)	46	175	7	45	706	45	37	720	45	29	488	119	157	2089	216
Integrazione (1.A.3.2)	410	6174	406	757	18619	1143	364	10201	535	152	3810	316	1683	38804	2400
Con i genitori (1.A.3.3)	129	2542		194	4989		127	2974		96	2829		546	13334	

3_I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z.

In merito alla *promozione dell'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza*, i docenti curricolari che svolgono ore aggiuntive sono 1.250, di cui il 44% opera nella scuola primaria; simile prevalenza su tale ordine di scuola si riscontra per i docenti extracurricolari che risultano 190. Facendo una lettura riferita al numero di allievi destinatari (che in totale sono oltre 12.800) distribuiti per ordine, si conferma una presenza sopra il 40% alla primaria, seguita dalla secondaria di I grado con il 34% e da quella di II grado con circa il 18%, mentre quasi l'8% si colloca nella scuola dell'infanzia.

Consistente anche il gruppo dei partecipanti (oltre 1900) ad iniziative di *formazione/aggiornamento/tutoraggio/consulenza* destinate a docenti, personale ATA, mediatori, referenti comunali e zonali, per un impegno di quasi 2.000 ore in totale. I *laboratori* e attività realizzati nell'ambito dei P.E.Z. per favorire l'inclusione interculturale, risultano 1.550 sull'insieme del territorio toscano, con oltre 48.000 contatti attivati con gli allievi, tra i quali, nella distribuzione per ordine di scuola, risalta la componente dovuta alla scuola primaria che sfiora il 47% del totale, mentre il 32% degli alunni

appartiene alla secondaria di I grado, il 16% a quella dell'infanzia e quasi il 6% alla secondaria di II grado. *Gli incontri con i genitori* hanno dato luogo a quasi 12.200 contatti con le famiglie, di cui un terzo riguarda la scuola primaria e circa ¼ rispettivamente la scuola dell'infanzia e la secondaria di I grado, mentre la secondaria di II grado assorbe quasi il 16% dei casi. Con le *esperienze educative e di socializzazione* si realizzano quasi 60.000 contatti: si tratta di *attività a copertura del periodo di sospensione della scuola*, quali i centri estivi o a inizio e termine dell'anno scolastico, natale, pasqua (per oltre 12.600 bambini e ragazzi, di cui oltre la metà

nella scuola primaria) e di *attività integrative in orario extrascolastico finalizzate al supporto recupero disciplinare e a carattere ludico o ricreativo*, che originano oltre 47.000 contatti, e sono realizzate sia in locali scolastici che in altri spazi. Su quest'ultima tipologia è prevalente la partecipazione dei ragazzi della secondaria di II grado (per il 47%), mentre il 29% appartiene alla scuola primaria e quasi il 18% alla secondaria di I grado; in tal caso si vanno a ricomprendere, molto probabilmente, attività già tradizionalmente realizzate dai comuni nell'ambito degli ex Piani di zona per l'educazione non formale e rivolte agli adolescenti.

19_Inclusione stranieri: ore aggiuntive insegnanti e formazione - Indicatori

Ore aggiuntive docenti (1B1)	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Scuola secondaria II grado	Totale
Docenti curricolari	97	553	478	122	1250
Docenti extra curricolari	15	70	64	41	190
Ore	771	6790	5252	2691	15504
Allievi	985	5196	4376	2276	12833
Classi	158	1038	983	502	2681

Formazione/aggiornamento docenti (1B2)	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Scuola secondaria II grado	Totale
Ore	284	561	619	527	1991
Destinatari	358	687	470	352	1867

Elaborazione su banca dati Pez - Regione Toscana



20_Inclusione stranieri: laboratori - Indicatori

Tipologia Interventi	SCUOLA INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SEC. I GRADO			SCUOLA SEC. II GRADO			TOTALE		
	Laboratori/attività	Allievi/famiglie	Classi	Laboratori/attività	Allievi/famiglie	Classi	Laboratori/attività	Allievi/famiglie	Classi	Laboratori/attività	Allievi/famiglie	Classi	Laboratori/attività	Allievi/famiglie	Classi
Valorizzazione culturale (1.B.3.1)	81	2036	149	190	6153	593	154	3343	336	28	473	97	453	12005	1175
Peer education (1.B.3.2)	0	163	7	10	547	27	20	676	30	8	87	22	38	1473	86
Attività interculturali (1.B.3.3)	188	5479	234	517	15743	787	275	11413	448	78	2051	168	1058	34686	1637
Attività con i genitori (1.B.3.4)	74	3176		166	4114		135	2964		25	1942		400	12196	

Elaborazione su banca dati Pez - Regione Toscana

21_Esperienze educative e socializzanti - Indicatori

ALLIEVI/DESTINATARI

	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria II grado	Scuola secondaria 2 grado	Totale
Attività nei periodi sospensione scuola (2.1)	2925	6653	2820	277	12675
Attività a carattere residenziale (2.2)	0	0	50	0	50
Attività integrative in orario extrascolastico (2.3)	2924	13616	8364	22121	47025

Elaborazione su banca dati Pez - Regione Toscana

22_Quadri finanziari (euro)

	Regione	Provincia	Comune proponente	Altri comuni	Gestori/Soggetti attuatori	Istituzioni scolastiche	Famiglie	Altri	Totale
infanzia	8.000.000,0	0,0	27.776.127,9	4.227.394,4	56.206,5	3.187,0	5.956.959,8	0,0	46.019.875,6
età scolare	3.849.998,1	10.000,0	1.633.236,3	350.073,9	195.351,9	410.698,2	663.097,9	15.635,0	7.128.091,4

Elaborazione su banca dati Pez - Regione Toscana

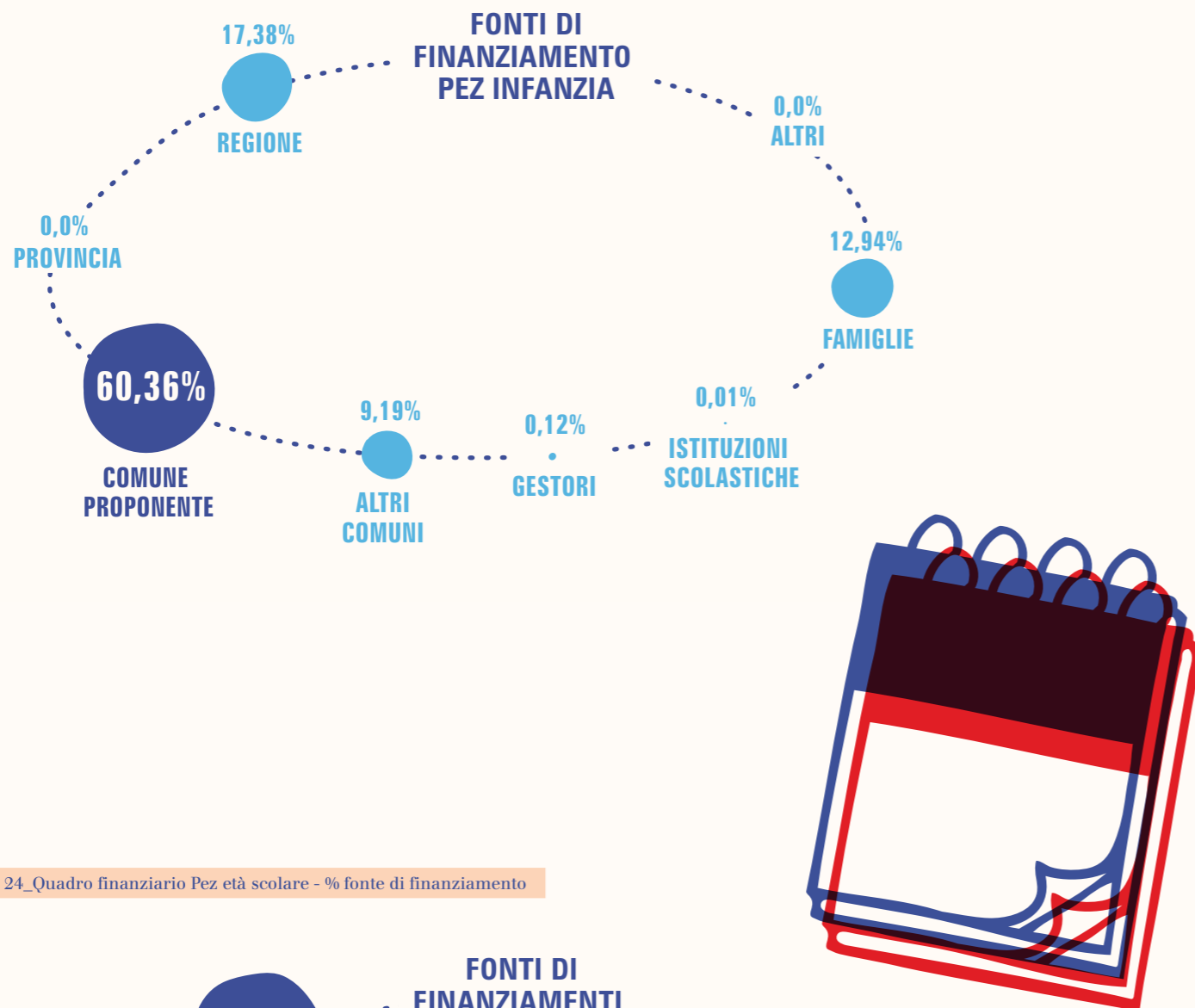
Con la banca dati dei PEZ si è inteso rilevare anche il quadro finanziario dei progetti, cioè l'entità e la provenienza dei diversi canali di finanziamento che concorrono alla realizzazione delle attività comprese nei progetti medesimi. Infatti, in molti casi, il finanziamento regionale costituisce una parziale copertura delle spese che i comuni e le unioni sostengono per determinate iniziative su cui convergono i cofinanziamenti degli stessi comuni (sia i diretti realizzatori delle attività, sia gli altri comuni a questi collegati) o di altra fonte.

Nel caso del PEZ infanzia ne risulta che l'incidenza del finanziamento regionale è attorno al 18% del costo totale degli interventi, mentre quasi il 70% dei fondi proviene dai comuni e il 13% dalle famiglie.

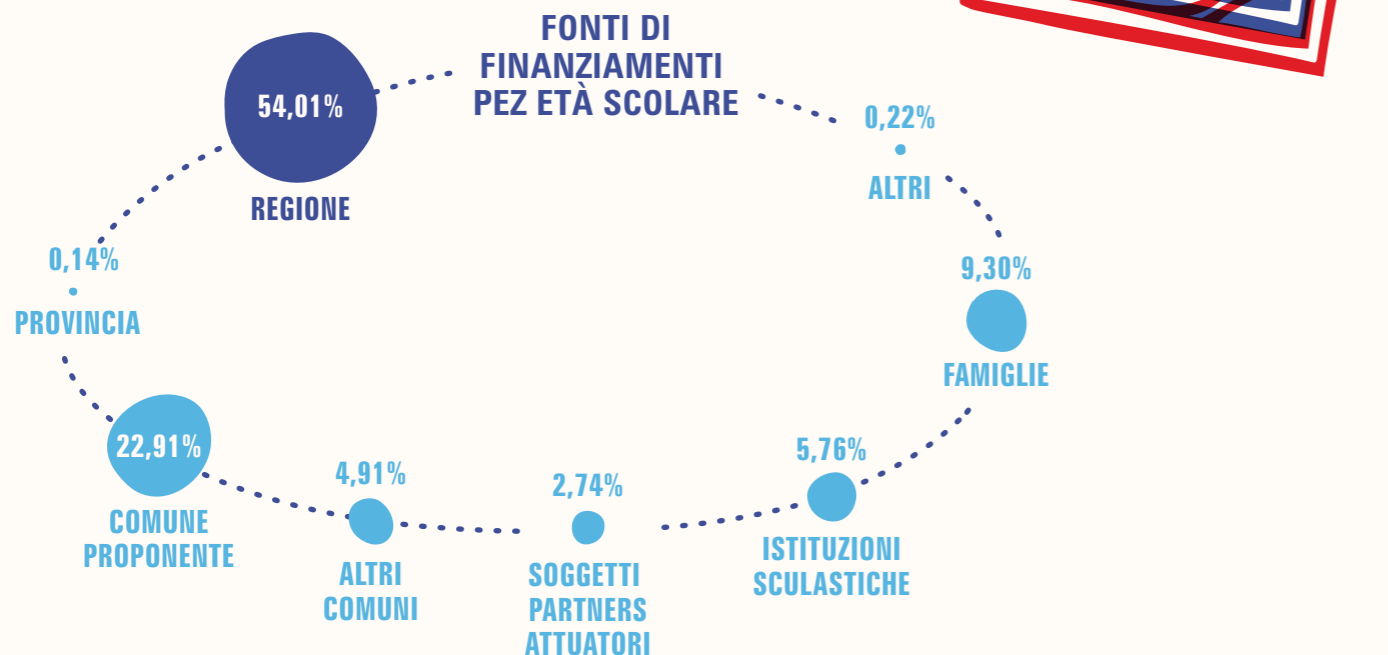
Molto diverso il contesto del PEZ età scolare, in cui le risorse complessive in gioco provengono dalla Regione Toscana per il 54%, dai comuni e unioni per circa il 28%, oltre che dalle famiglie (9%) e dalle istituzioni scolastiche (quasi il 6%).

Occorre osservare che tali dati, per quanto significativi, vanno comunque letti con una certa cautela in quanto i cofinanziamenti, con buona probabilità, sono sottostimati a causa di disomogenee interpretazioni da parte dei compilatori al momento della presentazione dei progetti; ciò appare verosimile, in particolare, nel caso dell'infanzia dove non tutti i comuni hanno esplicitato il costo complessivo della gestione dei propri servizi.

25_Quadro finanziario Pez infanzia - % fonte di finanziamento



24_Quadro finanziario Pez età scolare - % fonte di finanziamento



Un ragionamento specifico può essere condotto sulla base dei dati derivanti da un'analisi delle scelte di ripartizione delle risorse tra comuni e unioni di comuni che compongono ciascuna zona. Nella prospettiva dell'integrazione interistituzionale e della cooperazione che stanno tra i principi fondamentali che sottendono alla governance del sistema integrato, diviene importante osservare la "capacità di aggregazione" espressa dai territori in merito alla gestione delle risorse finanziarie, ovvero prendere in esame le realtà in cui un determinato comune o unione di comuni percepisce risorse destinate alle attività da realizzarsi non solo nel proprio territorio, ma anche in quello di altri, magari facendosi carico in prima persona dell'attuazione degli interventi in maniera "centralizzata". Considerando

che i PEZ sono diretti a coprire interamente il territorio regionale, si può quindi vedere come i finanziamenti regionali per l'infanzia siano stati percepiti (per sé o in nome e per conto anche di altri comuni) da 177 comuni (quasi il 62% dei 287 esistenti in Toscana¹) e da 11 unioni di comuni (rispetto alle 22 già costituite al momento della presentazione dei progetti); si registrano poi situazioni in cui l'aggregazione è cercata al massimo, con comuni che gestiscono i fondi regionali per tutta la zona (un caso) o unioni che fanno altrettanto (due casi). Nell'ambito del PEZ età scolare i comuni percettori di risorse sono 155 (il 54% del totale), mentre sono 13 le unioni; due i comuni che gestiscono i finanziamenti aggregati per conto di tutta la zona e 6 i casi in cui a farlo sono le unioni, facendo registrare

nel complesso un maggior tendenza all'aggregazione attorno alle iniziative realizzate a supporto alla scuola, piuttosto che in quelle relative all'infanzia, dove certamente influisce il fatto che la gestione dei servizi educativi avvenga a livello di singolo comune. In particolare riguardo al ruolo delle unioni di comuni, si nota come siano ancora molte le realtà in cui queste, pur essendo costituite, non amministrano unitariamente le risorse per il loro territorio, molto probabilmente anche in ragione del fatto che il processo verso la gestione associata dei servizi in materia di educazione e istruzione non si è ancora pienamente compiuto.

25_Aggregazione nella gestione risorse

	Infanzia	Scuola	Comune proponente
Numero comuni percettori	177	155	27.776.127,9
% sul totale comuni	61,7	54,0	1.633.236,3
di cui comuni percettori capofila	1	2	
Numero unioni percettrici	11	13	
% sul totale unioni	50,0	59,1	
Numero unioni che percepiscono per tutti i comuni dell'area	2	6	

Elaborazioni su banca dati Pez - Regione Toscana

P.E.Z. 2012/2013

ARTICOLAZIONE IN FINALITÀ GENERALI, FINALITÀ SPECIFICHE E ATTIVITÀ



PEZ INFANZIA (0-6 ANNI)

1_Sostenere, sviluppare, qualificare e consolidare il sistema dei servizi per l'infanzia (0-3 anni)

1.a. Contribuire alla gestione diretta/indiretta ordinaria dei servizi

1.a.1. contributi per la copertura inerente la spesa corrente per la gestione di servizi gestiti direttamente o indirettamente

1.b.1. contributi per copertura costi inerenti il coordinamento pedagogico comunale

1.b. Sostenere i servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati, anche tramite erogazione di buoni servizio

1.b.1. buoni servizio

1.b.2. acquisto posti tramite stipula di convenzioni

1. c Ampliare l'offerta di servizi

1.c.1. copertura dei costi inerenti l'ampliamento dell'orario di funzionamento

1.c.2. copertura dei costi inerenti l'incremento del numero dei bambini (sia all'interno di servizi esistenti, sia in servizi di nuova attivazione)

1.d. Sostenere bambini con bisogni educativi speciali (bambini con certificazione della ASL o comunque valutati congiuntamente da coordinamento pedagogico e/o ASL)

1.d.1. copertura del costo del personale integrativo di sostegno al gruppo

1.d.2. copertura costi attività rivolte ai bambini, anche con il coinvolgimento delle famiglie

1.e. Integrare i servizi nei periodi di sospensione

1.e.1. copertura del costo delle attività a copertura del periodo di

sospensione del funzionamento annuale del nido (mesi estivi, natale, pasqua)

2_Promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale (0-6 anni)

2.a. Sostenere la genitorialità

2.a.1. laboratori di attività con la presenza dei genitori

2.a.2. percorsi di educazione familiare

2.a.3. incontri a tema

2.b. Promuovere iniziative condivise per bambini e/o insegnanti/educatori del nido e della scuola dell'infanzia

2.b.1. incontri di progettazione tra insegnanti ed educatori

2.b.2. progetti di continuità che coinvolgono i bambini del nido e della scuola dell'infanzia

3_Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento pedagogico e della formazione del personale (0-6 anni)

3.a Costituzione e/o consolidamento del Coordinamento pedagogico per sostenere la prospettiva della continuità 0-6 anni, favorire l'integrazione tra servizi, sia pubblici che privati, monitorare la qualità dei servizi presenti sul territorio.

3.a.1. copertura costi inerenti la costituzione, potenziamento e funzionamento del Coordinamento pedagogico zonale

3.b. Promuovere iniziative di

formazione congiunta per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e insegnanti della scuola dell'infanzia anche di ambito zonale

3.b.1. copertura costi per la realizzazione di percorsi di formazione relativi a continuità educativa, accoglienza della diversità e intercultura.

3.c. Promuovere iniziative di formazione per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia

3.c.1. copertura costi per la realizzazione di percorsi di formazione relativi a continuità educativa, accoglienza della diversità e intercultura.

3.d. Contribuire alla costruzione del sistema integrato dei servizi a livello zonale

3.d.1. copertura costi per la realizzazione di percorsi formativi su tematiche individuate dal Coordinamento pedagogico zonale e utili alla costruzione/rafforzamento del sistema integrato dei servizi

3.e. Promuovere iniziative di formazione finalizzata alla costituzione di un elenco comunale degli educatori

3.e.1. formazione specifica finalizzata alla costituzione dell'elenco comunale degli educatori, al fine di mettere a disposizione delle famiglie personale qualificato per lo svolgimento di prestazioni di tipo privato.

PEZ ETÀ SCOLARE (3-18 ANNI)

1_Promuovere l'inclusione scolastica per alunni disabili e stranieri (3-18 anni)

1.a. Promuovere l'inclusione degli alunni disabili

- 1.a.1. Ore aggiuntive di insegnamento per docenti curricolari
- 1.a.2. Ore aggiuntive del personale ausiliario
- 1.a.3. Attività laboratoriali
 - 1.a.3.1. attività di peer education
 - 1.a.3.2. attività finalizzate all'integrazione: motorie e psicomotorie, musico/danza/ arte/ippo/pet-terapia, ceramica, giardinaggio, alimentazione, espressività, creatività (tali attività possono essere realizzate anche in orario extrascolastico)
 - 1.a.3.3. formazione/incontri/attività con i genitori

1.b. Promuovere l'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza

- 1.b.1. Ore aggiuntive di insegnamento per docenti di lingua italiana L2 curricolari ed extracurricolari
- 1.b.2. formazione/aggiornamento/ tutoraggio/consulenza per docenti (anche per personale ATA, mediatori, referenti comunali e zonali)

1.b.3. Attività laboratoriali

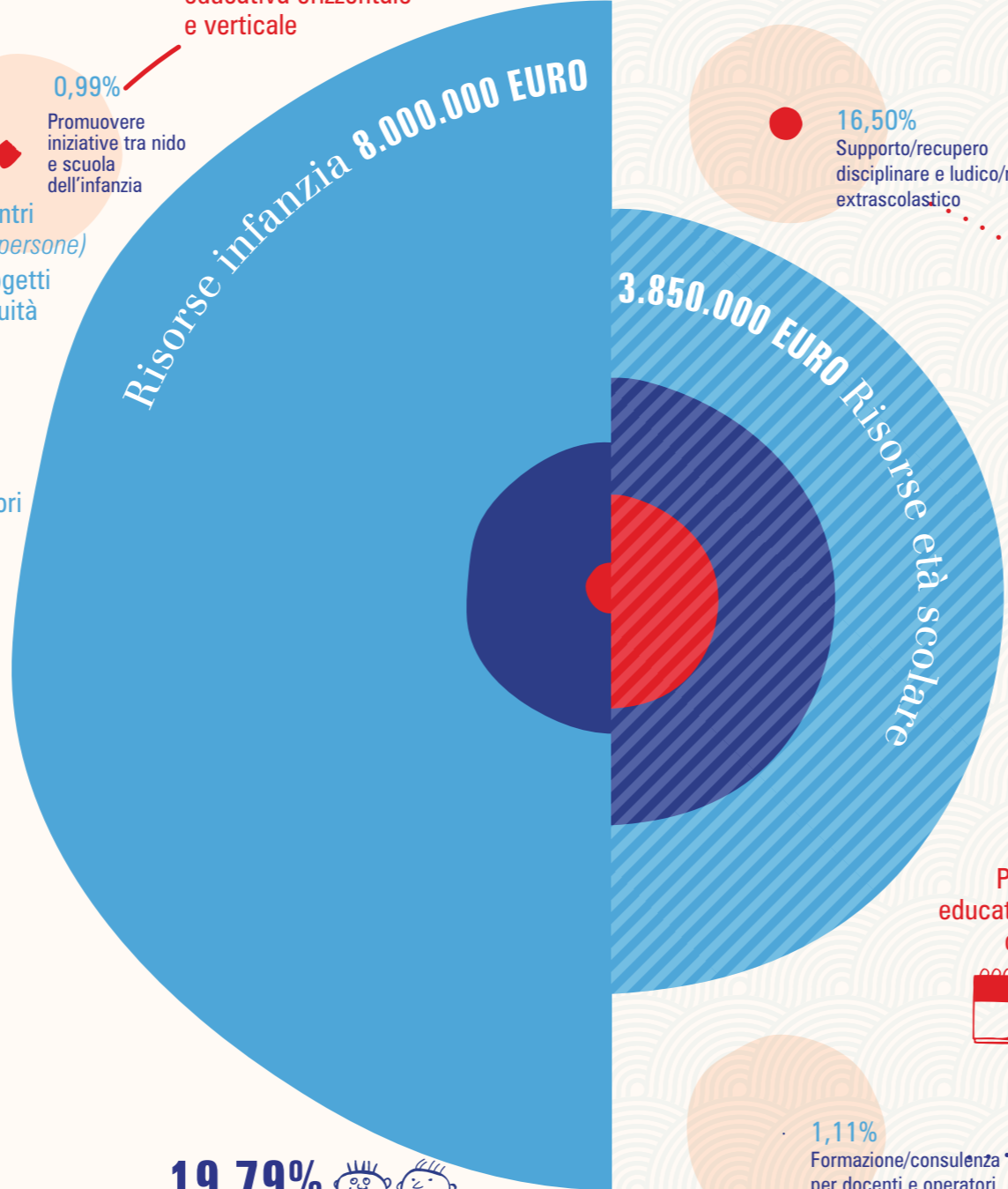
- 1.b.3.1. attività/percorsi di valorizzazione culture altre (temi: letteratura, cibo, tradizioni,.....) in orario scolastico ed extrascolastico
- 1.b.3.2. attività di peer education
- 1.b.3.3. laboratori interculturali (musica, sport, teatro, ...)
- 1.b.3.4. incontri/attività con i genitori

2_Promuovere esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola. (3-18 anni)

- 2.1. attività a copertura del periodo di sospensione della scuola durante i mesi estivi (attività non residenziali quali centri estivi, campi solari) e durante i periodi di sospensione del funzionamento annuale (Inizio e termine dell'anno scolastico, natale, pasqua)
- 2.2. attività a carattere residenziale (soggiorni estivi....)
- 2.3. attività integrative in orario extrascolastico finalizzate al supporto/recupero disciplinare e a carattere ludico/ricreativo, da realizzarsi nei locali scolastici o in altri spazi.



P.E.Z. PROGETTI EDUCATIVI ZONALI



- 6,99%** Integrare i servizi nei periodi di sospensione
2720 bambini coinvolti
- 3,50%** Sostenere bambini con bisogni speciali
285 bambini coinvolti
- 2,94%** Ampliare l'offerta
bambini coinvolti: 336 ampliamento orario, 286 incremento bambini
- 4,19%** Promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale
- 0,99%** Promuovere iniziative tra nido e scuola dell'infanzia
166 incontri (per 420 persone), 1378 progetti di continuità
- 22,07%** Sostenere servizi privati accreditati
996 posti con convenzioni, 1895 buoni servizio erogati
- 3,20%** Sostenere la genitorialità
759 laboratori, Oltre 12000 famiglie contattate
- 13,31%** Coordinamento pedagogico zonale
632 persone, 3411 incontri, 21989 ore
- 38,94%** Gestione diretta/indiretta ordinaria dei servizi
8422 bambini, 7202 nidi, 1220 s. i.
- 3,53%** Formazione congiunta educatori e insegnanti
1868 insegnanti, 2292 educatori, 4416 ore, 833 scuole, 904 incontri, 926 servizi educativi
- 19,79%** Rafforzare e potenziare il sistema attraverso coordinamento pedagogico e formazione del personale
518 incontri, 616 serv. educativi, 2710 ore, 1776 educatori
- 2,67%** Formazione educatori
- 0,1%** Temi individuali dal coordinamento
- 0,18%** Elenco educatori per famiglie

- 22,79%** Attività laboratoriali
40893 allievi, 13334 destinatari (famiglie)
- 16,50%** Supporto/recupero disciplinare e ludico/ricreativo extrascolastico
- 1,14%** Ore aggiuntive del personale ausiliario
274 ausiliari
- 9,58%** Copertura della sospensione del tempo scuola (durante le vacanze)
- 18%** Ore aggiuntive di insegnamento per docenti curricolari
2395 docenti, 20753 allievi
- 0,04%** Attività a carattere residenziale (soggiorni estivi)
- 41,93%** Promuovere l'inclusione degli alunni disabili
- 26,12%** Promuovere esperienze educative di socializzazione durante la sospensione del tempo scuola
48164 allievi, 12196 destinatari (famiglie)
- 18,71%** Attività laboratoriali
48164 allievi, 12196 destinatari (famiglie)
- 11,07%** Ore aggiuntive di insegnamento per docenti di lingua italiana
1440 docenti, 12833 allievi
- 1,11%** Formazione/consulenza per docenti e operatori
1867 destinatari
- 30,88%** Promuovere l'inclusione degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza

74,75%

Sostenere, sviluppare, qualificare e consolidare il sistema dei servizi per l'infanzia

100% = 8.000.000 euro

100% = 3.850.000 euro